



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Superiore E.Fermi

Istituto Tecnico Settore Tecnologico – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
Strada Spolverina, 5 - 46100 MANTOVA – TEL.0376 262675

www.fermimn.edu.it

email: mnis01100e@istruzione.it pec: mnis01100e@pec.istruzione.it

cod.fiscale 80016570204



DOCUMENTO FINALE

del Consiglio di Classe della

5BIIN

Istituto Tecnico Settore Tecnologico

**Indirizzo: Informatica e
Telecomunicazioni**

Articolazione: Informatica

Anno scolastico 2024/2025

INDICE

1.Finalità generali del triennio e profilo del diplomato	3
2.Prospecto delle discipline con le corrispondenti unità orarie relativo al triennio	4
3.Prospecto del Consiglio di Classe con docente, materia, numero ore e continuità	5
4.Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe	6
5.Situazione della classe: composizione e percorso formativo	7
6.Attività disciplinari: contenuti, metodi e strumenti.....	8
7.Recupero e potenziamento	9
8.Percorsi interdisciplinari o pluridisciplinari	10
9.Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	11
10.Percorsi di Educazione Civica	15
11.Percorsi di didattica orientativa	16
12.Percorsi in modalità CLIL.....	17
13.Attività di ampliamento dell'offerta formativa	18
14.Criteri per la valutazione e la misurazione del profitto	19
15.Criteri per la valutazione e la misurazione del comportamento	20
16.Criteri per la valutazione di Educazione civica.....	21
17.Criteri per l'attribuzione dei crediti	22
18.Simulazioni prove Esame di Stato.....	23
19.Griglie di valutazione prove scritte Esame di Stato	24
20.Griglia di valutazione colloquio Esame di Stato	31
ALLEGATO 1: Relazioni individuali dei docenti e programmi svolti	32
ALLEGATO 2: Testo simulazione prima prova scritta	54

1. Finalità generali del triennio e profilo del diplomato

L'obiettivo generale di un istituto tecnico settore tecnologico è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali della figura del diplomato IT sono pertanto le seguenti:

- versatilità, flessibilità e propensione culturale all'apprendimento permanente;
- (possesso di competenze scientifiche, matematiche e tecnico-tecnologiche essenziali per affrontare nuovi contesti, sia in ambito lavorativo che universitario);
- competenze di cittadinanza attiva.

Nell'articolazione Informatica, l'obiettivo sopra citato si specifica ulteriormente nello sviluppo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di analisi, e progettazione e realizzazione di applicazioni informatiche.

Nell'ambito di tali realtà il diplomato in informatica deve essere preparato a

- nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- nell'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione;
- nella gestione del ciclo di vita delle applicazioni software;
- nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

Il diplomato in Informatica deve, pertanto, essere in grado di

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

2. Prospetto delle discipline con le corrispondenti unità orarie relativo al triennio

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso		
	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	-
Informatica	6(2)	6(3)	6(4)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(2)	3(2)	4(3)
Sistemi e reti	4(2)	4(2)	4(3)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	3
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
Totale ore settimanali	32(8)	32(9)	32(10)

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di lezione effettuate con il supporto del laboratorio e in un contesto di compresenza tra insegnante teorico e insegnante tecnico pratico.

Dall'anno scolastico 2024-25 l'istituto, al fine di favorire la didattica per competenze, per accrescere la responsabilità nel percorso di apprendimento di ciascuno/a e facilitarne la personalizzazione, per favorire l'interdisciplinarietà ed evitare l'affollamento delle verifiche e la disomogenea distribuzione dei carichi di lavoro, ha deciso di suddividere l'anno scolastico in due periodi:

- Primo periodo diagnostico: dal 12 settembre al 31 ottobre; periodo nel quale vengono valutati i prerequisiti e raccolte informazioni per fornire alle famiglie il quadro della situazione iniziale.
- Secondo periodo: dal 1 novembre fino al termine dell'anno scolastico.

3. Prospetto del Consiglio di Classe con docente, materia, numero ore e continuità

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DALLA CLASSE 3 ^A ALLA 4 ^A (Si/No)	CONTINUITÀ DALLA CLASSE 4 ^A ALLA 5 ^A (Si/No)	ORE/SETT CLASSE 5 ^A (*)	MEMBRO INTERNO ESAME DI STATO (Si/No)
Alessandro Mezzadrelli	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA	Sì	Sì	6	No
Vellefuoco Luna	LINGUA INGLESE	No	No	3	No
Bombana Benedetta	MATEMATICA	Sì	Sì	3	Sì
Bigliardi Lorenzo	INFORMATICA	Sì	Sì	6 (4)	Sì
Benatti Emanuele	TECNOLOGIE E TECNICHE DI PROG. DI SIST. INFORMATICI E DI TELECOM.	Sì	Sì	4 (3)	Sì
Alfieri Andrea	SISTEMI E RETI	Sì	Sì	4	No
Culpo Marco	GESTIONE DI PROGETTO, ORG. IMPRESA	-	-	3	No
Secchi Barbara	LAB. INFORMATICA	No	No	4	No
Rinaldi Eleonora	LAB. TECNOLOGIE E TECNICHE DI PROG. DI SIST. INFORMATICI E DI TELECOM.	No	No	3	No
Secchi Barbara	LAB. SISTEMI E RETI	Sì	Sì	3	No
Rossignoli Elena	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Sì	Sì	2	No
Rubini Alessandra	RELIGIONE CATTOLICA	Sì	Sì	1	No

(*) N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di lezione effettuate con il supporto del laboratorio e in un contesto di compresenza tra insegnante teorico e insegnante tecnico pratico.

4.Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi comportamentali-affettivi) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi formativo-cognitivi).

Gli obiettivi trasversali adottati dal Consiglio di Classe nella prima riunione, e poi monitorati nel corso di tutto l'anno scolastico sono stati i seguenti.

Obiettivi comportamentali-affettivi

- **PARTECIPAZIONE:** lo studente partecipa attivamente all'attività didattica.

Obiettivi formativo-cognitivi

- **COMPETENZA COMUNICATIVA:** lo studente sa interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali documentandoli e argomentandoli adeguatamente sia oralmente che in forma scritta.
- **IMPARARE AD IMPARARE:** lo studente consolida la capacità di intraprendere e realizzare in autonomia progetti di ricerca e di documentazione, curando l'applicazione corretta dei procedimenti operativi e giustificando le soluzioni adottate in una prospettiva pluridisciplinare.

5. Situazione della classe: composizione e percorso formativo

La classe, che all'inizio del Triennio constava di 23 alunni, attualmente è composta da 19 alunni, di cui 17 ragazzi e 2 ragazze, tutti provenienti dalla 4BIIN dello scorso anno. Nella classe sono presenti tre alunni con un Piano didattico personalizzato in quanto BES/DSA/Atleti di alto livello. Un alunno ha frequentato la classe IV all'estero (Belgio). Si sono avvalsi dell'insegnamento di religione 10 alunni: i rimanenti in classe V non hanno svolto attività alternative. In classe terza un alunno ha seguito, come attività alternativa, il corso di educazione finanziaria.

Nel corso del Triennio la classe ha complessivamente raggiunto buone capacità di attenzione, mantenendo un atteggiamento positivo e solitamente collaborativo. La frequenza è stata in generale assidua, anche se il numero di assenze, di entrate in ritardo e di uscite anticipate di alcuni studenti si è rivelato superiore alla media di istituto e non sempre giustificato da motivazioni chiare.

Riguardo agli obiettivi trasversali fissati dal CdC a inizio anno e riportati nel precedente paragrafo del presente documento, la classe ha raggiunto un livello mediamente buono. Nel complesso la maggioranza dei componenti ha conseguito buone capacità espressive, sia in forma orale (soprattutto), sia in forma scritta; si nota inoltre un gruppo di studenti che anche in lingua inglese ha raggiunto un'ottima competenza comunicativa.

Sul piano del profitto, anche in virtù di un clima di lavoro generalmente sereno, i risultati complessivi sono soddisfacenti, ma al tempo stesso differenziati: vi sono studenti che hanno conseguito buoni risultati, che hanno manifestato una piena autonomia nella rielaborazione dei contenuti e nella conduzione di progetti di ricerca, e altri (pochi) che hanno faticato a maturare le conoscenze e competenze previste o per impegno discontinuo o per carenze nei prerequisiti, o per la mancanza di un metodo di studio efficace.

Nel corso del Triennio, vari alunni sono stati attivamente impegnati in progetti extracurricolari di comprovata validità culturale (certificazioni linguistiche e tecniche, Progetto Teatro, Olimpiadi di Matematica e di Informatica, Peer Tutoring....).

Nel corso dell'anno il clima in classe è stato generalmente collaborativo e, se sollecitati, gli alunni hanno risposto solitamente in modo positivo. Nel complesso, all'approssimarsi dell'Esame di Stato, si è ravvisato un senso di generale stanchezza con risultati non sempre in linea con il resto dell'anno scolastico.

Molti alunni hanno già effettuato una scelta inerente al proprio futuro professionale, orientandosi prevalentemente verso la prosecuzione degli studi, sia nell'ambito delle discipline tecnico-scientifiche sia in ambiti differenti ed alternativi, in coerenza con le proprie attitudini più autentiche.

6. Attività disciplinari: contenuti, metodi e strumenti

Gli insegnanti del C.d.C. hanno scelto i contenuti da trattare nella propria disciplina con riferimento alle Linee Guida nazionali, ponendo altresì attenzione agli obiettivi trasversali fissati a inizio anno dal Consiglio di Classe in un'ottica di interdisciplinarietà. In alcuni casi la selezione degli argomenti è stata dettata da scelte condivise in sede di programmazione disciplinare collegiale, in altri casi da particolari attitudini e professionalità dei singoli insegnanti, in altri ancora da motivate richieste della classe o da sopravvenute esigenze e opportunità didattiche. Nelle materie di specializzazione, una discriminante importante nella scelta degli argomenti è stata la disponibilità di strumentazione e materiali nei laboratori.

I dettagli sui programmi effettivamente svolti nelle varie discipline e sui criteri che hanno portato alla selezione di tali contenuti sono esposti nelle relazioni dei singoli insegnanti riportate in allegato al presente documento.

Il lavoro in classe (e in laboratorio, se previsto) si è articolato prevalentemente con le seguenti metodologie e strumenti:

Materie	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	I N F O R M A T I C A	S I S T E M I E R E T I	T E C N · E P R O G ·	G E S T · P R O G E T T O	E D U C A Z I O N E C I V I C A	S C I E N Z E M O T O R I E	R E L I G I O N E
Strumenti e Metodi											
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con metodologie innovative, teal, flipped classroom, debate	X	X	X	X	X			X	X		X
Lezione con materiale interattivo											
Lavoro in gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di laboratorio					X	X	X	X			
Uso di piattaforma Moodle	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodologia CLIL				X							
Altro (specificare)											

7. Recupero e potenziamento

Nel corso dell'anno sono stati attivati interventi orientati al superamento delle lacune di profitto e di metodo di studio. Gli interventi di recupero adottati risultano dalla seguente tabella.

MATERIA	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	I N F O R M A T I C A	S I S T E M I E R E T I	T E C N. E P R O G.	G E S T. P R O G E T T O	E D. C I V I C A	S C. M O T O R I E
TIPO DI INTERVENTO										
Sdoppiamento della classe (durante le ore di lezione curricolare della materia)										
Recupero in itinere (durante le ore di lezione curricolare della materia)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sportello pomeridiano tenuto da docenti o attività per piccoli gruppi				X						
Studio autonomo (con indicazioni personalizzate)	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Pausa didattica					X	X		X		

Per quanto riguarda il potenziamento, si rimanda al paragrafo sulle attività di ampliamento dell'offerta formativa e alle relazioni dei singoli docenti riportate in allegato.

8.Percorsi interdisciplinari o pluridisciplinari

I seguenti sono argomenti trattati durante l'anno che, presentando per loro natura aspetti di interesse trasversale, sono stati affrontati da diversi punti di vista in più materie.

Argomento	Discipline coinvolte	Note: (eventuali materiali proposti, esperienze, progetti,,,...)	Eventuali attività/tirocini
Il mondo del lavoro: il CV, la lettera, il colloquio di lavoro, l'esperienza di PCTO	Inglese - PCTO		
Data base	Informatica, Tecnologie		
I sistemi informativi	Informatica, Gestione Progetto, Inglese, Tecnologie		
Programmazione in rete	Sistemi, Tecnologie		
"1984." Il totalitarismo, il romanzo distopico	Inglese - Storia	"1984." Il totalitarismo	"1984." Il totalitarismo
Le donne e le STEM	Matematica, Inglese	Si veda programmazione disciplinare	Le donne e le STEM
L'estetismo	Inglese, Italiano	Si veda programmazione disciplinare	

9. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (nel seguito PCTO) proposti alle classi di triennio dall'Istituto Fermi sono diversificati: alcuni sono realizzati a livello di progetto d'istituto o di Consiglio di Classe, altri invece sono inseriti nel piano di programmazione didattica dei singoli docenti.

Il Collegio Docenti dell'Istituto ha approvato un percorso triennale che si struttura su alcuni punti di forza:

- il decennale rapporto di collaborazione con imprese ed enti del territorio, che in questi anni ha garantito al Fermi la possibilità di organizzare attività di alternanza e stage aziendali nelle più significative realtà culturali e produttive mantovane e non;
- la complementarità tra attività interne alla scuola ed attività esterne;
- la presenza di docenti preposti all'organizzazione delle attività (come le Funzioni Strumentali PCTO) e di tutor di classe. Questi ultimi hanno il compito di seguire i ragazzi in tutte le fasi dello stage esterno (dalla scelta dell'azienda o dell'ente in cui svolgere l'alternanza, fino alla conclusione dell'esperienza) e di guidare il Consiglio di Classe nella programmazione e nell'attuazione delle attività di alternanza di propria competenza;
- la collaborazione attiva di studenti e genitori per costruire e gestire i contatti con le aziende e gli enti ospitanti.

PCTO della classe nel triennio

Il progetto, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta secondo la modalità di seguito riportata.

- **Classe Terza (mediamente tra le 20 e le 40 ore circa, tra corsi sicurezza e percorsi formativi)**

Durante la classe terza l'esperienza di PCTO è stata caratterizzata da attività sia interne che esterne.

Per quanto riguarda le attività interne: una serie di incontri a scuola per realizzare la formazione sulla sicurezza (generale e specifica di settore per conseguire la certificazione per il rischio medio-alto), una formazione con esperti aziendali/formazione interna curricolare specifica/attività laboratoriale con particolare attenzione agli ambiti di indirizzo.

Per quanto riguarda le attività esterne: partecipazione ad eventi e fiere di settore, visite aziendali, visite ad enti di ricerca.

Eventuali periodi di studio/stage all'estero.

- **Classe Quarta (mediamente tra le 120 e le 150 ore circa, tra stage individuale esterno e/o progetto di lavoro organizzato dalla scuola anche in accordo con enti-aziende, e/o IFS)**

Anche nella classe quarta le attività sono state differenziate in interne ed esterne.

Per quanto riguarda le attività interne: incontri di formazione con esperti aziendali/formazione interna curricolare specifica e/o attività laboratoriale dedicata all'indirizzo di studi, workshop tematici con particolare attenzione agli ambiti di indirizzo, attività di formazione organizzate dalla scuola in collaborazione con enti esterni.

Per quanto riguarda le attività esterne: partecipazione ad eventi e fiere di settore, visite aziendali, visite ad enti di ricerca, workshop tematici con particolare attenzione agli ambiti di indirizzo.

A completamento del percorso annuale, gli studenti hanno svolto un periodo di stage presso aziende o enti del settore di riferimento e/o di particolare interesse per lo studente. Eventuali periodi di studio/stage all'estero.

- **Classe Quinta (mediamente tra le 7 e le 15 ore circa: attività di orientamento in uscita- individuale o di classe- organizzate/approvate dalla scuola e/o da enti-aziende)**

Nella classe quinta il C.d.C., fermo restando il completamento della formazione di alternanza scuola-lavoro per tutta la classe con interventi di esperti di settore e/o partecipazione ad eventi in linea con il profilo professionale, ha optato per interventi di orientamento in uscita: scrivere un curriculum, simulazione colloquio di lavoro, informazioni sul contratto di lavoro, partecipazione ad attività di orientamento allo studio o al lavoro (Job&orienta, Openday Università, enti di ricerca, eventuali giornate in azienda).

Risultati attesi dai percorsi:

- conoscere la realtà imprenditoriale/sociale/culturale del territorio;
- integrare le conoscenze e le abilità apprese in contesti formali;
- individuare nelle figure professionali di riferimento della struttura ospitante le abilità e le competenze necessarie per svolgere un determinato ruolo;
- far emergere gli atteggiamenti in situazione;
- orientare le scelte future.

Finalità del percorso:

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- sviluppo della imprenditorialità e dello spirito di iniziativa;
- imparare ad imparare;
- competenze di profilo per indirizzo di studio.

Valutazione dell'esperienza:

- schede valutazione da parte del tutor esterno;
- attestati di stage con giudizio globale espresso dal tutor esterno;
- schede di autovalutazione compilate dallo studente.

Risultati ottenuti dai percorsi:

- sanno affrontare richieste specifiche e assumere la responsabilità di portare a termine compiti;
- hanno maggiore consapevolezza del valore che la sicurezza assume nella vita quotidiana e nei contesti lavorativi;
- hanno maggiore conoscenza delle differenti tipologie di aziende presenti sul territorio;
- (solo alcuni studenti) sanno rendicontare in modo articolato le azioni svolte e riescono a individuare le competenze;
- affrontano con maggiore sicurezza la gestione di situazioni inedite;
- sanno operare in contesti strutturati sotto supervisione.

RIEPILOGO ATTIVITÀ PCTO SVOLTE DALL'INTERA CLASSE NEL TRIENNIO			
Attività	Periodo/durata	Descrizione	Eventuali Materiali/testi/ documenti
CLASSE TERZA (a.s. 2022-23)			
Corso di sicurezza generale	4 ore	Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro	Online
Corso sicurezza specifica	12 ore	Formazione alto rischio	Presenza
CLASSE QUARTA (a.s. 2023-24)			
Stage nelle aziende	max 120 ORE	Stage da parte degli studenti nelle aziende scelte da loro, seguiti da un tutor aziendale e da un tutor scolastico	Presenza
Attività varie organizzate dalla scuola e da altri enti	25 ore	Attività varie come Dual Diploma, Open day, Blog, Laboratori ecc...	Presenza / Online
CLASSE QUINTA (a.s. 2024-25)			
Orientamento in uscita	4 ore	Visita aziendale a Replica Sistemi	Presenza
Corsi vari LTO	10 ore	Corsi on- line LTO	Online
Corso ISVI-Gestione Progetto	35 ore	Il segreto italiano	Online

RIEPILOGO ATTIVITÀ PCTO SVOLTE DAI SINGOLI ALUNNI NEL TRIENNIO							
n°	Cognome nome	Numero ore attività					Totale ore triennio
		Corsi sicurezza	Formazione con esperti aziendali/formazione interna curricolare specifica/partecipazione a laboratori/workshop tematici/formazione presso enti	Orientamento in uscita	Totale ore progetti scolastici	Alternanza scuola-lavoro in azienda	
1	A. G.	16	127	4	125	58	330
2	B. L.	16	103	4	60	112	295
3	B. D.	16	70	4		76	166
4	B. A.	16	35	4		80	135
4	B. M.	16		4	30	116	166
5	C. E.	16	109	4	3	116	248
7	C. D.	16	33	4		120	173
8	F. E.	16		4	248	X	268
9	F. G.	16	63	4		90	173
10	K. G.	16	220	4	29	80	349
11	K. Y. V.	16	72	4		72	164
12	M. L.	16	52	4	60	78	210
13	M. D.	16	35	4		120	175
14	N. R.	16	132	4	110	64	326
15	P. L.	16	35	4		112	167
16	P. S.	16		4	74	95	169
17	R. C.	16	55	4	2	120	197
18	S. Y.	16	61	4		80	161
19	T. L.	16	21	4	19	113	173

Le attività di orientamento alla scelta post diploma sia nel campo lavorativo che universitario, sia organizzate dall'Istituto, che seguite autonomamente dallo studente o dalla studentessa hanno contribuito ad arricchire il patrimonio di competenze individuali

11.Percorsi di Educazione Civica

La disciplina non è affidata ad un unico docente ma è affrontata in maniera trasversale da tutti gli insegnanti della classe, ognuno nell'ambito delle proprie ore curriculari di lezione. L'istituto, in accordo con quanto stabilito dalle linee guida per l'educazione civica emanate dal Ministero ha definito un repertorio di competenze di cittadinanza tra le quali i consigli di classe hanno scelto quelle da perseguire sulla base dei percorsi didattici adottati. Si tratta di:

- partecipazione al dibattito culturale;
- consapevolezza delle sfide del presente e dell'immediato futuro;
- capacità di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- riconoscimento dell'origine e dello sviluppo storico dei principi politici, delle forme giuridiche e dei valori ideali su cui si fondano i moderni ordinamenti statali democratici;
- presa di coscienza delle situazioni e delle forme del disagio e del divario nella società contemporanea;
- rispetto dell'ambiente, senso di responsabilità nel curarlo, conservarlo e migliorarlo, coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti da Agenda 2030;
- partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in termini di cooperazione, rispetto delle posizioni altrui e dialogo;
- traduzione delle idee in azioni in un contesto personale e/o lavorativo.

Percorso	Discipline coinvolte	Periodo/ durata	Descrizione	Eventuali materiali
Eventi e volti che hanno segnato il Novecento e il Duemila	Scienze motorie	Novembre 2024 e marzo 2025	Rielaborazione a gruppi dei contenuti con produzione di un formato multimediale a scelta degli studenti.	Produzione multimediale
Black History Month	Inglese	Dicembre 2024	Comprensione dell'articolo <i>Black History Month</i> e discussione con madrelingua sull'argomento dei pregiudizi e del razzismo in USA	
Etica e finanza: visione di alcuni video e di un film sull'argomento ed organizzazione di un Debate a squadre sul tema.	Italiano e storia	Dicembre 2024	Torneo di Debate a squadre sulle seguenti mozioni: 1. Le multinazionali fanno più male che bene 2. Gli effetti negativi della globalizzazione sono maggiori di quelli positivi 3. Il sistema economico capitalistico porterà all'estinzione dell'uomo 4. Le disuguaglianze sociali sono il più grosso problema del nostro pianeta Documentari e video sul tema, tratti dal programma televisivo "Le iene" di Italia 1, dal canale YouTube di Banca Etica o di siti che trattano l'argomento. Film <i>La grande scommessa</i> di Adam McKay	Materiali e strumenti messi a disposizione dal docente di italiano su Moodle sulle tecniche di argomentazione e confutazione, sulle modalità di svolgimento di Debate, sulle modalità più efficaci per parlare in pubblico, ecc.
Elementi di base di matematica finanziaria	Matematica, Informatica e Gestione progetto	Dicembre 2024- maggio 2025	Interesse semplice e composto Sviluppo di una app per la simulazione di un investimento in regime di interesse semplice e composto. Cenni di educazione finanziaria con riferimento alle start- up	Realizzazione di un'app Android
I cookies	Sistemi e reti	Marzo 2025	Privacy e sicurezza in rete	

12. Percorsi di didattica orientativa

L'Istituto a seguito del DM 328/2022 e successiva Nota MIM 2790/2023 ha nominato i docenti tutor dell'orientamento che hanno coordinato all'interno del Consiglio di classe la didattica orientativa.

Le competenze specifiche per l'orientamento consistono nella

- Capacità di fare un bilancio delle esperienze formative, lavorative ed esistenziali pregresse o in corso.
- Capacità di costruirsi una prospettiva e di progettare l'evoluzione della propria esperienza compiendo delle scelte, nella capacità di sapersi orientare autonomamente, essendo in grado di progettare una propria evoluzione
- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi ed attitudini, di saperi e competenze.
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi
- Progettare il futuro e declinarne lo sviluppo
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto
- Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri

Percorso	Discipline coinvolte	Periodo/ durata	Eventuali materiali/testi/ documenti
Attività in cui gli studenti riconoscono capacità e talenti gli uni degli altri all'interno della classe dopo colloqui extra curricolari a piccoli gruppi		Colloqui in classe + 2 ore svolgimento attività + 2 ore feedback in classe	
Attività di autoriflessione sulle proprie doti e potenzialità (a partire dall'autoriflessione, confronto con i docenti delle discipline interessate)	Tutte le discipline (Italiano e storia, Inglese, Matematica, Informatica, Tecnologie, Sistemi, Gestione progetto, Scienze motorie)	2h x 8 = 16h (ad es. al momento della consegna della prova)	
Esperienze con università (attività Stem, incontri con formatori/orientatori)	Trasversale	8h (incontri con università ed ex studenti)	
Esperienze con il mondo del lavoro (no ASL in senso stretto, sì project work)		18 h	
Esperienze di didattica orientativa relative alle singole discipline (almeno 3-4 materie di cui una di indirizzo)			
Un lavoro interdisciplinare che coinvolga più discipline			
Scrittura CV, lettere di presentazione/come sostenere un colloquio	Inglese	6h	

13.Percorsi in modalità CLIL

Il nostro Istituto si è impegnato, sin dall'inizio della riforma, a curare gli aspetti metodologici-didattici dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese secondo la metodologia CLIL, a partire dalla formazione dei docenti anche attraverso corsi interni di certificazione linguistica.

Per quanto riguarda l'anno in corso, sono state effettuate le seguenti attività con metodologia CLIL:

	Materia	Docente/i e modello operativo (docente della disciplina, co- presenza, docente esterno, altro)	Periodo	N° ore (settimana li o totali)	Argomento	Eventuali materiali/testi/ documenti
Quinto anno	Matematica	Bombana Benedetta e dottorando MIT	Gennaio 2025	6	Equazioni differenziali e integrali generalizzati	

Ulteriori precisazioni relative alle modalità di svolgimento delle attività CLIL del quinto anno:

- in matematica parte del lessico di disciplina in lingua inglese è stato affrontato parallelamente a quello in lingua italiana.

Informazioni più dettagliate sui moduli CLIL svolti nel corso di quest'anno sono reperibili nelle relazioni dei singoli insegnanti coinvolti, riportate in allegato al presente documento.

14. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Tipologia	Eventuale oggetto	Luogo	Percorsi connessi / durata / note
Approfondimenti tematici e sociali, incontri con esperti	La vita in carcere	Sede	Classe quarta
	Incontro con le Forze armate	Sede	Classe quarta
Visite guidate	Visita alla città	Firenze	Classe terza
	Il Museo del Risorgimento e Casa Manzoni	Milano	Classe quarta
Viaggi di istruzione	I principali monumenti, luoghi storici e manifestazioni artistiche presenti nella città di Praga	Praga	10-14 febbraio 2025
Orientamento (altre attività non già descritte nei PCTO)	Partecipazione individuale Open day di alcune facoltà universitarie	Trento, Modena, Verona, Mantova	Classe Quinta
	Percorso di orientamento organizzato da LTO	Istituto "Fermi"	Classe quinta
	Visita all'azienda Replica sistemi	Curtatone (MN)	Classe quinta
	Olimpiadi di Informatica (individuali e a squadre, solo alcuni alunni)	Istituto "Fermi"	Nel Triennio
	Olimpiadi di Matematica (alcuni alunni)	Istituto "Fermi"	Nel Triennio
	Progetto di Istituto "Peer tutoring" (alcuni alunni)	Istituto "Fermi"	Nel Triennio
	Incontro con ex-studenti del Fermi	Sede	Nel Triennio
Altro	Corso primo soccorso	Sede	Classe quarta

15.Criteri per la valutazione e la misurazione del profitto

I docenti hanno svolto verifiche in numero, tipologia e modalità diversi, come previsto nei singoli piani di lavoro annuali e nell'apposito capitolo del PTOF di istituto. Tutti hanno fatto riferimento, in fase di valutazione, alla griglia approvata dal Collegio Docenti ed inserita nel PTOF dell'istituto (qui di seguito riportata).

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA, CAPACITÀ					
GIUDIZIO	VOTO	PUNTI (valutazione prove Esame di Stato)		CONOSCENZA	COMPETENZA
	10/mi	20/mi (scritti)	20/mi (orali)		
Eccellente	9 - 10			Completa e approfondita con integrazioni personali.	Esposizione organica e rigorosa; uso di un linguaggio efficace, vario e specifico di ogni disciplina. Uso autonomo di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti non noti.
Ottimo	8			Completa e sicura.	Esposizione organica e uso di un linguaggio sempre corretto e talvolta specifico. Uso corretto e sicuro di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti.
Buono	7			Abbastanza completa.	Esposizione ordinata e uso corretto di un lessico semplice, anche se non sempre specifico. Applicazione di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente.
Sufficiente	6			Essenziale degli elementi principali della disciplina.	Esposizione abbastanza ordinata e uso per lo più corretto del lessico di base. Applicazione guidata di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente, pur con la presenza di qualche errore non determinante.
Insufficiente	5			Mnemonica e superficiale con qualche errore.	Esposizione incerta e imprecisa con parziale conoscenza del lessico di base. Presenza di qualche errore nell'applicazione guidata di procedimenti e tecniche note.
Gravemente insufficiente	4			Frammentaria con errori rilevanti.	Esposizione assai incerta e disorganica con improprietà nell'uso del lessico. Difficoltà nell'uso di procedimenti o tecniche note.
	3			Lacunosa e frammentaria degli elementi principali delle discipline con errori gravissimi e diffusi.	Esposizione confusa e uso improprio del lessico di base. Gravi difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati. Presenza di gravi errori di ordine logico.
	1 - 2			Nulla o fortemente lacunosa; completamente errata.	Nulla o uso disarticolato del lessico di base o mancata conoscenza dello stesso, incapacità ad usare procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati.

16.Criteri per la valutazione e la misurazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha fatto riferimento agli obiettivi comportamentali fissati dal Consiglio di Classe e ha tenuto conto dei quattro indicatori riportati nella tabella sottostante, come previsto dal PTOF di Istituto.

Il Consiglio di Classe, nel valutare il comportamento, ha verificato che ognuno dei quattro indicatori, di cui alla tabella, fosse, per l'alunno in esame, soddisfatto ad un livello uguale o superiore rispetto a quello corrispondente al voto attribuito.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE E LA MISURAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
LIVELLO	FREQUENZA E PUNTUALITA' (le assenze dovute a malattia non vanno conteggiate)	COMPORTAMENTO (anche fuori dalla sede scolastica, per esempio: viaggi di istruzione, stage, ecc.)	IMPEGNO	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Voto (10/mi)
Esemplare	Numero di ingressi in ritardo, uscite anticipate e di assenze <10% (100ore) per cause non imputabili al trasporto pubblico Oppure non giustificati	Scrupolosa osservanza dei regolamenti scolastici ^(*) , atteggiamento collaborativo con il personale scolastico per il rispetto della legalità, rapporti interpersonali estremamente corretti con compagni e docenti, nessun provvedimento disciplinare.	Scrupolosa osservanza del Patto Formativo e degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe.	Contributo costruttivo al dialogo educativo ed all'attività didattica, strategie collaborative con compagni e docenti, ruolo propositivo all'interno della classe.	10
				Partecipazione ed interesse positivi anche se non necessariamente attivi	9
Adeguito	Numero di ingressi in ritardo, uscite anticipate e di assenze <10% A< 25% per cause non imputabili al trasporto pubblico Oppure non giustificati	Rapporti interpersonali generalmente corretti con compagni e docenti.	Osservanza del Patto Formativo e degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe.	Partecipazione ed interesse positivi anche se non necessariamente attivi	8
				Partecipazione ed attenzione non sempre continue.	7
Accettabile		Presenza di almeno due provvedimenti disciplinare comunicati alla famiglia.	Non adeguata osservanza del Patto Formativo e degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe.	Atteggiamenti non collaborativi con compagni e docenti.	6
Inadeguato	Presenza di almeno una sanzione disciplinare di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo anche cumulativo superiore ai 10 giorni (ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti ^(**) e del Regolamento di Istituto) N.B. "La votazione sul comportamento degli studenti ... determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo" (art.2, c.3 legge 30.10.2008 n.169) e legge 150 del 1 ottobre 2024				1 - 5

(*) per "regolamenti scolastici" si intendono lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Regolamento di Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Patto Formativo di Classe e gli obiettivi comportamentali definiti dal Consiglio di Classe.

(**) art.4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto delle studentesse e degli studenti, D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31.07.2008.

17.Criteri per la valutazione di Educazione civica

La valutazione avviene sulla base dei criteri schematizzati nella seguente tabella riportata nel PTOF.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA		
CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE	LIVELLO	VOTO
• conoscenza dei contenuti proposti, capacità di esprimerli in maniera coerente ed efficace, capacità di individuarne i nessi concettuali e la cornice storico-culturale di riferimento; • consapevolezza e interesse per le tematiche affrontate; • attitudine all'approfondimento e alla problematizzazione; • capacità di collaborare e cooperare con gli altri; • abilità nel personalizzare con originalità i contenuti appresi e mettere in connessione i campi del sapere; • maturazione di alcune competenze di cittadinanza (da individuare tra quelle elencate in premessa).	complete, solidamente consolidate, autonome e originali	10
	complete, solidamente consolidate, autonome	9
	esaurienti e ben organizzate	8
	discrete e sufficientemente consolidate	7
	essenziali e poco consolidate	6
	minime e disorganiche	5
	scarse e frammentarie	4
	nulle o del tutto inadeguate	1 - 3

18.Criteri per l'attribuzione dei crediti

Il CdC attribuisce il credito scolastico ai candidati interni sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa vigente. In particolare, la fascia di punteggio del credito si definisce a partire dalla media finale dei voti in base alla seguente tabella (allegato A al d.lgs.62/2017):

M = media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	Classe 3 ^A	Classe 4 ^A	Classe 5 ^A
M<6	---	---	7 – 8
M=6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Ai sensi di quanto definito dall'art. 15, comma 2-bis, D.lgs. 62/2017 come integrato dalla Legge n.150 dell'1/10/2024: Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9 decimi. Qualora si verifichino le condizioni di cui sopra, all'interno della banda di oscillazione corrispondente alla media conseguita, il Consiglio di Classe definisce il punteggio effettivo tenendo conto dei seguenti elementi valutativi:

- Frequenza assidua e di qualità
- Interesse, impegno e partecipazione apprezzabili.
- Autonomia, intraprendenza e disponibilità nella partecipazione ad attività di PCTO (previa valutazione da parte del tutor PCTO di classe).
- Partecipazione positiva e di durata significativa a qualunque progetto extracurricolare o altra attività compresa nel PTOF, anche se non inquadrabile come PCTO (previa valutazione ed attestazione da parte del referente del progetto).

Per quanto riguarda la valutazione ai fini del credito scolastico delle sopra citate attività di PCTO, il Consiglio di Classe ritiene accettabili solo quelle preventivamente e ufficialmente inquadrate come PCTO dall'istituto e rientranti nelle seguenti tipologie:

- LAVORATIVO-PROFESSIONALI: stage esterno presso ente-azienda convenzionata con la scuola corredato da apposito "progetto formativo individuale", corsi di sicurezza e primo soccorso.
- TECNICO-PROGETTUALI: project work, attività progettuali o laboratoriali anche scolastiche,...
- ORIENTATIVE: orientamento in uscita, lavorativo e/o universitario.
- ARTISTICO-COMUNICATIVO-ESPRESSIVE: public speaking, debate, corsi di cinema, corsi di scrittura creativa,
- SCIENTIFICO-CULTURALI: Mantova-Scienza, Festivalletteratura,...
- INFORMATICO-DIGITALI: corsi di coding, certificazioni Autodesk, Cisco,... (con esame conclusivo ove previsto).
- SPORTIVE: studenti atleti di alto livello
- LINGUISTICHE: Dual Diploma, anno exchange all'estero,...
- COOPERAZIONE in ambito scolastico: Peer tutoring, rappresentanti di istituto, Dipingiamo il Fermi, Radio Fermi, attività progettuali extracurricolari,...
- CORSI ONLINE su piattaforme e-learning riconosciute dal MIUR e/o dal FERMI (educazionedigitale.it, ltomantova.it) o su piattaforme e-learning di enti/aziende convenzionate con l'istituto.
- PROGETTI ERASMUS.

19.Simulazioni prove Esame di Stato

La tabella seguente riporta il calendario delle simulazioni per la classe:

	Materia	Data	Durata (n° ore)
Prima prova	Italiano	7/05/2025	6
Seconda prova	Informatica	16/05/2025	6

La simulazione di prima prova è organizzata a livello di istituto su un testo unico ed in contemporanea per tutte le classi quinte del tecnico.

Per quanto riguarda invece la seconda prova, la data e la durata della simulazione sono definite in autonomia dal Consiglio di Classe.

20.Griglie di valutazione prove scritte Esame di Stato

Per la valutazione delle simulazioni delle due prove scritte si sono adottate le griglie allegate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Nome Cognome Classe Data

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	● Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) ● Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici ● Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ● Interpretazione corretta e articolata del testo	A1 ☐ (30) eccellente ☐ (24-29) avanzato ☒ (18-23) accettabile ☐ (12-17) carente ☐ (3-11) inadeguato	 / 30
	GENERALI	● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	A2 ☐ (20) eccellente ☐ (16-19) avanzato ☒ (12-15) accettabile ☐ (8-11) carente ☐ (2-7) inadeguato	 / 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale	A3 ☐ (20) eccellente ☐ (16-19) avanzato ☒ (12-15) accettabile ☐ (8-11) carente ☐ (2-7) inadeguato	 / 20
LESSICO	GENERALI	● Ricchezza e padronanza lessicale	A4 ☐ (10) eccellente ☐ (8-9) avanzato ☒ (6-7) accettabile ☐ (4-5) carente ☐ (1-3) inadeguato	 / 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	A5 ☐ (20) eccellente ☐ (16-19) avanzato ☒ (12-15) accettabile ☐ (8-11) carente ☐ (2-7) inadeguato	 / 20
OSSERVAZIONI:				 / 100
				: 5 =
				 / 20
				
				

Nome Cognome Classe Data.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo				
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	B1 ☐ (20) eccellente ☐ (16-19) avanzato ☒ (12-15) accettabile ☐ (8-11) carente ☐ (2-7) inadeguato	 / 20
	SPECIFICI	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione [10 punti]	B2 ☐ (20) eccellente ☐ (16-19) avanzato ☒ (12-15) accettabile ☐ (8-11) carente ☐ (2-7) inadeguato	 / 20
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti]	☐ (20) eccellente ☐ (16-19) avanzato ☒ (12-15) accettabile ☐ (8-11) carente ☐ (2-7) inadeguato	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	B3 ☐ (20) eccellente ☐ (16-19) avanzato ☒ (12-15) accettabile ☐ (8-11) carente ☐ (2-7) inadeguato	 / 20
	SPECIFICI	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti	B4 ☐ (10) eccellente ☐ (8-9) avanzato ☒ (6-7) accettabile ☐ (4-5) carente ☐ (1-3) inadeguato	 / 10
LESSICO	GENERALI	Ricchezza e padronanza lessicale	B5 ☐ (10) eccellente ☐ (8-9) avanzato ☒ (6-7) accettabile ☐ (4-5) carente ☐ (1-3) inadeguato	 / 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	B6 ☐ (20) eccellente ☐ (16-19) avanzato ☒ (12-15) accettabile ☐ (8-11) carente ☐ (2-7) inadeguato	 / 20
OSSERVAZIONI:				 / 100
				: 5 =
				 / 20

Nome Cognome Classe Data.....

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	● Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	C1 ☐ (10) eccellente ☐ (8-9) avanzato ☒ (6-7) accettabile ☐ (4-5) carente ☐ (1-3) inadeguato	 / 10
	SPECIFICI	● Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali [20 punti]	C2 ☐ (30) eccellente ☐ (24-29) avanzato ☒ (18-23) accettabile ☐ (12-17) carente ☐ (3-11) inadeguato	 / 30
	GENERALI	● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti]		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale	C3 ☐ (20) eccellente ☐ (16-19) avanzato ☒ (12-15) accettabile ☐ (8-11) carente ☐ (2-7) inadeguato	 / 20
	SPECIFICI	● Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	C4 ☐ (10) eccellente ☐ (8-9) avanzato ☒ (6-7) accettabile ☐ (4-5) carente ☐ (1-3) inadeguato	 / 10
LESSICO	GENERALI	● Ricchezza e padronanza lessicale	C5 ☐ (10) eccellente ☐ (8-9) avanzato ☒ (6-7) accettabile ☐ (4-5) carente ☐ (1-3) inadeguato	 / 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	C6 ☐ (20) eccellente ☐ (16-19) avanzato ☒ (12-15) accettabile ☐ (8-11) carente ☐ (2-7) inadeguato	 / 20
OSSERVAZIONI:				 / 100
				: 5 =
				 / 20

LEGENDA			
	TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C
CONTENUTO			
	A1	B1	C1
Eccellente	Vincoli pienamente e scrupolosamente rispettati. Testo compreso a fondo, analisi e interpretazione approfondite e articolate	Tesi e argomentazioni sono individuate in modo puntuale, preciso e completo	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo è efficace e originale, la parafrasi (se richiesta) è funzionale ed efficace
Avanzato	Vincoli ampiamente rispettati. Testo pienamente compreso, analisi ed interpretazione corrette ed abbastanza accurate	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute in modo corretto e preciso	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo è adeguato e la parafrasi (se richiesta) è corretta e funzionale
Accettabile	Vincoli rispettati complessivamente / in modo essenziale. Testo globalmente compreso, analisi e interpretazione complessivamente corrette, ma essenziali	La tesi è individuata correttamente e le argomentazioni vengono globalmente riconosciute, pur con qualche imprecisione	L'elaborato è globalmente pertinente; il titolo è sostanzialmente adeguato, la parafrasi (se richiesta) è complessivamente corretta
Carente	Vincoli rispettati parzialmente. Testo compreso parzialmente, analisi ed interpretazione superficiali e con alcune scorrettezze	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute solo parzialmente e/o con varie scorrettezze	L'elaborato è solo parzialmente pertinente; il titolo è inadeguato e la parafrasi (se richiesta) è parziale e/o non sempre corretta
Inadeguato	Vincoli non rispettati. Testo frainteso, analisi e interpretazione assenti o scorrette	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	L'elaborato non è pertinente; il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è assente o del tutto scorretta
	A2	B2	C2
Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi; giudizi critici ben argomentati	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi, approfonditi e precisi; giudizi critici ben argomentati ed articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, precisi e ben articolati; giudizi critici ben argomentati
Avanzato	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi; giudizi critici adeguatamente argomentati	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e abbastanza precisi e ampi; giudizi critici adeguatamente argomentati	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi, e adeguatamente articolati; giudizi critici adeguatamente argomentati
Accettabile	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali; giudizi critici supportati con riferimenti semplici	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti, ma essenziali; giudizi critici supportati con riferimenti semplici	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali e poco articolati; giudizi critici supportati con riferimenti semplici
Carente	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi; giudizi critici non adeguatamente supportati	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti; giudizi critici non adeguatamente supportati	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e non adeguatamente articolati; giudizi critici non adeguatamente supportati
Inadeguato	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti o/o errati	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti o/o errati e/o non pertinenti	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti o/o errati
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO			
	A3	B3	C3
Eccellente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale e con un'efficace progressione tematica, del tutto coeso e coerente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale e con un'efficace progressione tematica, del tutto coeso e coerente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente
Avanzato	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente
Accettabile	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, principali regole di coesione e coerenza rispettate	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, principali regole di coesione e coerenza rispettate	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, principali regole di coesione e coerenza rispettate
Carente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente
Inadeguato	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente

		B4	C4
Eccellente		Il percorso ragionativo è coerente, funzionale ed efficace; l'uso dei connettivi è vario e sostiene in modo efficace lo sviluppo logico del discorso	L'esposizione è organica e consequenziale, con un uso efficace ed espressivo delle strutture espositive e argomentative
Avanzato		Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato; l'uso dei connettivi è appropriato	L'esposizione è ordinata e lineare, con un uso funzionale delle strutture espositive e/o argomentative
Accettabile		Il percorso ragionativo è semplice, ma coerente; l'uso dei connettivi presenta qualche incertezza	L'esposizione è complessivamente ordinata e lineare, pur con qualche incertezza
Carente		Il percorso ragionativo è talvolta incoerente e/o lacunoso; l'uso dei connettivi non è sempre corretto	L'esposizione è solo a tratti ordinata e lineare
Inadeguato		Il percorso ragionativo è incoerente e/o gravemente lacunoso; l'uso dei connettivi è scorretto	L'esposizione è confusa
LESSICO			
	A4	B5	C5
Eccellente	Lessico specifico, ricco ed efficace	Lessico specifico, ricco ed efficace	Lessico specifico, ricco ed efficace
Avanzato	Lessico appropriato e vario	Lessico appropriato e vario	Lessico appropriato e vario
Accettabile	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso
Carente	Lessico limitato e talvolta improprio	Lessico limitato e talvolta improprio	Lessico limitato e talvolta improprio
Inadeguato	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA			
	A5	B6	C6
Eccellente	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale
Avanzato	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata
Accettabile	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
Carente	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
Inadeguato	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA SCRITTA: Informatica

CANDIDATO/A..... CLASSE V sez. Data / /

Indicatori MIM	Livelli	Punti	Punti assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Insufficiente Sufficiente Buono Eccellente	1 2 3 4	.../4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buono Eccellente	1 2 - 3 4 5 6	.../6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buono Eccellente	1 2 - 3 4 5 6	.../6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Insufficiente Sufficiente Buono Eccellente	1 2 3 4	.../4
Totale			... /20

21. Griglia di valutazione colloquio Esame di Stato

La griglia da utilizzare per la valutazione del colloquio è stata emanata dal Ministero come allegato dell'OM 67/2025.

Fanno parte integrante del Documento Finale del Consiglio di Classe i seguenti allegati, materiali che il CdC intende sottoporre alla Commissione d'Esame di Stato.

- Allegato 1: Relazioni individuali dei docenti e programmi svolti.
- Allegato 2: Testo simulazione prima prova scritta
- Non si allega il testo della simulazione seconda prova scritta perché non ancora effettuata alla data di approvazione del presente documento)

Il presente Documento Finale del Consiglio di Classe della 5BIIN è stato letto ed approvato all'unanimità.

Mantova, 13 Maggio 2025

Il Coordinatore del Consiglio della Classe 5BIIN

Alessandro Mezzadrelli

.....

ALLEGATO 1: Relazioni individuali dei docenti e programmi svolti

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Alessandro Mezzadrelli

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

L'attività didattica è stata svolta utilizzando materiali didattici di diversa natura e provenienza. In particolare:

- **per i contenuti:** appunti, approfondimenti del docente mediante presentazioni in PowerPoint, dispense, PDF da altri testi, brevi videolezioni (tutti questi materiali, ad esclusione degli appunti, sono stati messi a disposizione degli alunni sulla piattaforma Moodle);
- **per i testi:** P. Cataldi, E. Angioloni, S. Panichi. *La letteratura al presente* - Volume 3A, 3B, Palumbo editore, 2015 (testo in adozione); in qualche caso (testi non antologizzati) PDF caricati su Moodle.

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni.

- Si è privilegiata la trattazione dei principali movimenti della letteratura italiana, per permettere agli alunni di avere un quadro di riferimento entro cui collocare autori e opere.
- Per quanto riguarda l'analisi testuale, si è dato spazio agli autori più noti e ai testi più significativi del secondo Ottocento e del primo Novecento. Tale analisi ha mirato a individuare i motivi dominanti di ciascuna epoca, unitamente ai valori estetici, culturali, morali, storici e politici emergenti nei singoli autori.
- Sono stati scelti temi e argomenti potenzialmente stimolanti per gli allievi, vicini alla loro sensibilità, capaci di sviluppare riflessioni individuali, efficaci anche dal punto di vista della maturazione personale.
- Il percorso di storia della letteratura è stato arricchito dalla lettura domestica di alcuni libri (segue elenco dei titoli).
- Per quanto riguarda la didattica della scrittura l'attenzione è stata focalizzata sulla tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Dei principali autori affrontati sono state presentate:
 - la biografia e la formazione culturale, in special modo quando esse hanno influito sulle scelte artistiche o sui contenuti delle opere;
 - la visione della vita e dell'arte, con riferimenti al contesto storico-culturale;
 - le caratteristiche della poetica, le scelte stilistiche e di contenuti;
 - le novità e le caratteristiche delle opere principali.

- Per quanto riguarda educazione civica è stato organizzato, nell'ambito di un percorso triennale, un torneo di Debate a squadre sul tema i rapporti tra etica e finanza.
- Lo svolgimento dell'attività didattica ha dovuto fare i conti – in termini di tempo - con le varie iniziative a cui gli alunni hanno partecipato (uscite didattiche, PCTO, orientamento, progetti d'istituto...). Tali iniziative sono state particolarmente numerose, tanto da comportare un rallentamento del lavoro quotidiano in classe e rendere talvolta difficile un adeguato approfondimento degli argomenti affrontati nell'ultimo parte dell'anno scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

- Positivismo e Naturalismo: il contesto storico e i caratteri generali. L'evoluzionismo di Charles Darwin. Confronto tra Naturalismo e Verismo.
- Giovanni Verga. La poetica verista e le tecniche narrative. Pessimismo e fatalismo. I romanzi: *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*.
 - *La prefazione ai Malavoglia*, da *I Malavoglia*, vol. 3A, p. 140
 - *L'inizio dei Malavoglia*, da *I Malavoglia*, vol. 3A, p. 144
 - *L'addio di 'Ntoni*, da *I Malavoglia*, vol. 3A, p. 156
 - *Libertà*, da *Novelle rusticane*, vol. 3A, p.159
 - *La roba*, da *Novelle rusticane*, vol. 3A, p. 164
- Il Decadentismo: contesto storico e caratteri generali (la visione del mondo, la poetica, il poeta, i temi, le radici, il linguaggio).
 - Charles Baudelaire, *L'albatro*, da *I fiori del male*, vol. 3A, p. 202
 - Charles Baudelaire, *Corrispondenze*, da *I fiori del male*, vol. 3A, p. 204
 - Sigmund Freud, *"L'io non è padrone in casa propria"*, da *Una difficoltà della Psicanalisi*, MOODLE
 - Sigmund Freud, *L'interpretazione dei sogni*, da *L'interpretazione dei sogni*, MOODLE
- Giovanni Pascoli: la poetica delle piccole cose e il simbolismo.
 - *Il fanciullino*, da *Il fanciullino*, vol. 3A, p. 286
 - *X agosto*, da *Myricae*, vol. 3A, p. 293
 - *L'assiuolo*, da *Myricae*, vol. 3A, p. 295
 - *Novembre*, da *Myricae*, vol. 3A, p. 298
 - *Il tuono*, da *Myricae*, vol. 3A, p. 302

- *Il gelsomino notturno*, da *Canti di Castelvecchio*, vol. 3A, p. 304
- Gabriele D'Annunzio: la vita come un'opera d'arte, la poetica dell'estetismo, del superomismo e del vitalismo panico. I romanzi: *Il piacere*. La poesia: *Alcyone*.
 - *Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo*, da *Il piacere*, vol. 3A, p. 339
 - *La conclusione del Piacere*, da *Il piacere*, vol. 3A, p. 342
 - *La sera fiesolana*, da *Alcyone*, vol. 3A, p. 355
 - *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*, vol. 3A, p. 359
- La poesia nell'età delle avanguardie: futuristi e crepuscolari, contesto storico-culturale e poetica.
 - Marino Moretti, *Io non ho nulla da dire*, MOODLE
 - Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo*, MOODLE
 - Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, MOODLE
 - Filippo Tommaso Marinetti, *Bombardamento*, da *Zang Tumb Tumb*, MOODLE
- Luigi Pirandello: "vita e forme", relativismo, distruzione dell'io, poetica dell'umorismo. Cenni alla produzione teatrale. Novelle e romanzi: *Novelle per un anno*, *Il Fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*.
 - *La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*, da *L'umorismo*, vol. 3B, p. 104
 - *Pascal porta i fiori alla sua tomba*, da *Il Fu Mattia Pascal*, vol. 3B, p. 114
 - *"La vita non conclude"*, da *Uno, nessuno e centomila*, vol. 3B, p. 117
 - *Il treno ha fischiato...*, da *L'uomo solo*, vol. 3B, p. 121
 - *La patente*, dal film *Questa è la vita* (1954) di Aldo Fabrizi, Mario Soldati, Luigi Zampa, Giorgio Pàstina
 - *La giara*, dal film *Kaos* (1984) di Paolo e Vittorio Taviani
- Italo Svevo: le fonti culturali, la città di origine, la visione della letteratura, l'inettitudine, i primi romanzi: *Una vita*, *Senilità*. *La Coscienza di Zeno*: ambiguità, inattendibilità, "tempo misto", psicanalisi e malattia.
 - *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, MOODLE
 - *Lo schiaffo del padre*, da *La coscienza di Zeno*, vol. 3B, p. 179

- *La vita è una malattia*, da *La coscienza di Zeno*, vol. 3B, p. 197
- *La coscienza di Zeno*, estratto dall'omonima miniserie (1988) di Sandro Bolchi
- Giuseppe Ungaretti: il poeta-soldato dell'*Allegria*. I temi e le novità formali della prima raccolta poetica.
 - *Il porto sepolto*, da *L'allegria*, MOODLE
 - *I Fiumi*, da *L'allegria*, vol. 3B, p. 297
 - *San Martino del Carso*, da *L'allegria*, vol. 3B, p. 300
 - *Mattina*, da *L'allegria*, vol. 3B, p. 301
 - *Soldati*, da *L'allegria*, vol. 3B, p. 302
 - *Veglia*, da *L'allegria*, vol. 3B, p. 307
 - *Fratelli*, da *L'allegria*, MOODLE
- Eugenio Montale: il "male di vivere" e la poesia di *Ossi di seppia*. I temi e le caratteristiche formali della prima raccolta poetica.
 - *Merigiare pallido e assorto*, da *Ossi di seppia*, vol. 3B, p. 376
 - *Non chiederci la parola*, da *Ossi di seppia*, vol. 3B, p. 378
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*, da *Ossi di seppia*, vol. 3B, p. 381
- Pier Paolo Pasolini: lo "sviluppo senza progresso", la mutazione antropologica degli italiani. Accenni a Pasolini narratore (*Ragazzi di vita*), contestatore e regista (*Accattone* e *Comizi d'amore*).
 - *Furto in spiaggia*, da *Ragazzi di vita*, MOODLE
 - *Il romanzo delle stragi*, da *Scritti corsari*, MOODLE
 - *Il vuoto di potere in Italia*, da *Scritti corsari*, MOODLE
- Letture personali degli alunni (**due** libri a scelta dal seguente elenco):
 - Erich Maria Remarque, **Niente di nuovo sul fronte occidentale**
 - Franz Kafka: **La metamorfosi e altri racconti**
 - Luigi Pirandello, **Il fu Mattia Pascal**

- Italo Calvino, **Se una notte d'inverno un viaggiatore**
 - Roberto Saviano, **Gomorra**
 - Luigi Pirandello, **Uno, nessuno e centomila**
 - Primo Levi, **Se questo è un uomo**
 - Italo Svevo, **Senilità**
 - Mario Rigoni Stern, **Il sergente nella neve**
- Tipologie testuali: l'analisi del testo letterario, il testo argomentativo, il testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

MATERIA: Storia

DOCENTE: Alessandro Mezzadrelli

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

L'attività didattica è stata svolta utilizzando materiali didattici di diversa natura e provenienza. In particolare:

- si è fatto ampio ricorso ad appunti, approfondimenti del docente mediante presentazioni in *PowerPoint*, dispense, fonti storiche (testuali, sonore, iconografiche), brevi videolezioni, audiovisivi (tutti questi materiali, ad esclusione degli appunti e degli audiovisivi di lunga durata, sono stati messi a disposizione degli alunni sulla piattaforma *Moodle*);
- alcuni argomenti sono stati affrontati ricorrendo principalmente al testo in adozione: Antonio Brancati, Brevi Pagliarini, *Storia in movimento*, Vol. 3, Rizzoli, 2019

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni.
- Si sono analizzati gli eventi e i processi storici più significativi del Novecento, per permettere agli alunni di avere un quadro di riferimento entro cui collocare fatti e fenomeni. Particolare attenzione è stata dedicata alla trattazione storica dei regimi totalitari di inizio secolo e alla seconda guerra mondiale.
- Gli argomenti trattati ad inizio anno scolastico sono stati presentati cercando un raccordo con quanto affrontato dagli studenti in classe quarta.
- Per quanto possibile, si sono individuati punti di contatto con il programma di italiano.

- Sono stati scelti temi e argomenti potenzialmente stimolanti per gli allievi, vicini alla loro sensibilità, capaci di sviluppare riflessioni individuali, efficaci anche sul piano della maturazione personale.
- L'attività è stata arricchita dall'analisi di documenti testuali e iconografici e dalla visione di audiovisivi (principalmente da Superquark, *Ulisse*, *La storia siamo noi*, *History Channel*) e di film di argomento storico (segue elenco dei titoli).

PROGRAMMA SVOLTO [*con asterisco le parti affrontate ricorrendo principalmente al testo in adozione]

- La Prima guerra mondiale: le cause, la svolta del 1917, l'Italia dalla neutralità all'intervento, la guerra di trincea, la conferenza di pace di Parigi del 1919 e i trattati di pace
 - *La prima guerra mondiale*, audiovisivo tratto dalla trasmissione RAI *Ulisse*
 - *I Quattordici punti di Wilson*, MOODLE
- *La Rivoluzione russa: contesto storico, principali avvenimenti
- *La crisi del '29 e il *New deal*
- L'avvento del fascismo: il biennio rosso, lo squadristo, la marcia su Roma, la legge Acerbo, il delitto Matteotti, l'avvento della dittatura
 - *Manifesto dei fasci italiani di combattimento*, MOODLE
 - Benito Mussolini, *Discorso alla camera del 16 novembre 1922*, MOODLE
 - Benito Mussolini, *Discorso alla camera del 3 gennaio 1925*, MOODLE
- *Il totalitarismo fascista: la costruzione dello stato fascista, gli strumenti di propaganda, la politica sociale ed economica, la politica estera e le leggi razziali.
 - la politica razzista della rivista *La difesa della razza*, con l'analisi iconografica delle copertine dei seguenti numeri: anno I, n.1 e n. 4; anno II, n.15; anno III, n.8; anno IV, n.3
 - *La stirpe italiana*, audiovisivo allegato alla rivista *Focus Storia*
- *L'URSS di Stalin: l'ascesa di Stalin: la costruzione del regime totalitario, economia e terrore, i *gulag*
- L'avvento nel nazismo: la crisi economica e politica della repubblica di Weimar, l'ascesa di Hitler, l'uso della violenza e del terrore poliziesco, la costruzione nazista del consenso, la persecuzione degli ebrei.

- La guerra civile spagnola
 - Pablo Picasso, *Guernica* (analisi iconografica)

- La Seconda guerra mondiale: l'espansionismo di Hitler, la svolta del 42-43, la resa di Germania e Giappone, i trattati di pace
 - *Protocollo aggiuntivo segreto del Patto Molotov-Ribbentrop*, MOODLE
 - *La fine dell'incubo*, audiovisivo tratto dalla serie *Apocalypse – La Seconda Guerra Mondiale*, puntata 5

- L'Italia in guerra: dalla non belligeranza alla guerra parallela; la caduta del fascismo; l'armistizio e la Resistenza, la Repubblica di Salò, la Liberazione, le foibe

- Il mondo bipolare e la Guerra fredda: il blocco di Berlino e la costruzione del muro, la guerra di Corea e del Vietnam, la crisi di Cuba, la corsa allo spazio, dall'equilibrio del terrore alla "coesistenza pacifica", l'epilogo
 - *La crisi di Berlino 1948-1963*, audiovisivo tratto dalla trasmissione MEDIASET *Appuntamento con la storia*
 - Nikita Krusciov, *Il "Rapporto segreto" presentato al XX Congresso del Partito comunista sovietico*, MOODLE
 - *L'offensiva del Tet*, audiovisivo tratto dalla serie *Vietnam in HD*, trasmessa dal canale televisivo History Channel

- Verso la contemporaneità:
 - Cina e Israele nel secondo dopoguerra
 - L'Italia della Prima Repubblica (accenno agli anni della contestazione e alla crisi del sistema dei partiti)

- Visione personale degli alunni (**5 film** a scelta dal seguente elenco)
 1. Christian Carion, **Joyeux Noel - Una verità dimenticata dalla storia**
 2. Francesco Rosi, **Uomini contro**
 3. Paolo e Vittorio Taviani, **La masseria delle allodole**
 4. Florestano Vancini, **Il delitto Matteotti**
 5. Charlie Chaplin, **Il grande dittatore**
 6. Corrado Guzzanti e Igor Skofic, **Fascisti su Marte**

7. Joseph Sargent, **Warm Springs**
8. Steven Spielberg, **Schindler's list**
9. Jean-Jacques Annaud, **Il nemico alle porte**
10. Oliver Hirschbiegel, **La caduta - Gli ultimi giorni di Hitler**
11. Clint Eastwood, **Flag of our fathers**
12. Roger Donaldson, **Thirteen days**
13. Ron Howard, **Apollo 13**
14. Oliver Stone, **JFK- Un caso ancora aperto**
15. Florian Henckel von Donnersmarck, **Le vite degli altri**
16. Steven Spielberg, **Munich**
17. Marco Tullio Giordana, **Romanzo di una strage**

INGLESE

DOCENTE: Luna Vallefucio

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

- K.O' MALLEY, *Working with new technology*, Pearson, 2018
- Materiali di varia tipologia, disponibili sulla piattaforma Moodle

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni.

La scelta dei contenuti disciplinari è stata effettuata con l'obiettivo di fornire agli studenti una solida base di conoscenze e abilità linguistiche. A tal fine, sono stati privilegiati argomenti tecnico-scientifici attinenti al settore di indirizzo degli studenti, con l'intento di fornire un vocabolario specifico, sviluppare competenze linguistiche e promuovere l'interesse degli studenti. Sono stati trattati anche temi di storia, attualità e di carattere sociale per sviluppare il pensiero critico degli studenti, promuovere una crescita di cittadinanza autonoma e responsabile e ampliare gli orizzonti culturali.

Per quanto concerne lo studio della lingua ci si è concentrati maggiormente sul quotidiano arricchimento lessicale, allo scopo di aumentare conoscenze e abilità. Si è lavorato allo sviluppo delle seguenti competenze linguistiche:

- Lettura/ascolto e comprensione: Sono state proposte letture e attività di ascolto di vario genere (tra cui testi autentici) con l'obiettivo di sviluppare la capacità degli studenti di comprendere testi scritti e orali in lingua inglese e di estrarne informazioni rilevanti.
- Produzione orale e speaking: sono state svolte presentazioni orali e attività di speaking per potenziare la fluenza espressiva degli studenti e la loro capacità di articolare discorsi strutturati e argomentati.

- Produzione scritta: sono stati svolti esercizi di scrittura e recensioni, allo scopo di produrre testi chiari e articolati, fornendo la propria opinione sull'argomento.

La classe ha inoltre beneficiato di due corsi di potenziamento linguistico con due diversi insegnanti madrelingua, per un totale di 16 ore.

PROGRAMMA SVOLTO

- EMPLOYMENT IN NEW TECHNOLOGY
 - From school to work;
 - Technology jobs;
 - Technology Education in the UK;
 - PCTO Work experience (How to prepare for work experience);
 - Career profiles: software developers and programmers;
 - Culture: IBM (Company profile);
 - How a business is organised;
 - Examples of Job advertisements;
 - The Curriculum Vitae (How the CV should contain, how to write a good CV);
 - The Cover Letter or E-mail (How to write a good cover letter/e-mail);
 - The Interview (Most frequently asked interview questions);
 - Example of Career Paths;
 - IT and the Law.
 - Attività di ricerca in gruppi e presentazione orale: Prepare a profile of a career that you would like to follow.
- OSCAR WILDE AND "THE PICTURE OF DORIAN GRAY"
 - The Victorian Age;
 - The down of the Victorian Age;
 - The American Civil War;
 - The later years of Queen Victoria's reign;
 - The Victorian novel;

- Aestheticism and Decadence;
 - Oscar Wilde (life and works)
 - “The Picture of Dorian Gray” (plot and setting, characters, narrative technique);
 - “Art and Beauty”: themes through time, the Legend of Faust;
 - “The rebel”: themes through time
 - The theme of “The Double”;
 - The film “Dorian Gray” directed by Oliver Parker, UK 2009.
-
- GEORGE ORWELL AND THE DYSTOPIAN NOVEL
 - The Modern Age;
 - Britain and the First World War;
 - The Second World War;
 - The Modern Novel
 - George Orwell (life and works, first-hand experiences, The Spanish Civil War, the Tyrannies in Spain, Germany and the Soviet Union);
 - “Animal Farm” (plot, historical background, setting, characters, themes)
 - “Nineteen Eighty-Four” (plot, historical background, setting, characters, themes, somiglianze e differenze con il mondo di oggi)
 - The film “1984”, UK 1984;
 - The film “The Truman Show”, USA 1998 (somiglianze e differenze con “1984”).
-
- MODERN DYSTOPIAS
 - “Brave New World” (1932) by Aldous Huxley (plot, historical background, setting, characters, themes);
 - “Fahrenheit 451” (1953) by Ray Bradbury (plot, historical background, setting, characters, themes);
 - “Lord of the Flies” (1954) by William Golding (plot, historical background, setting, characters, themes);
 - “The Handmaid’s Tale” (1985) by Margaret Atwood (plot, historical background, setting, characters, themes);

- “Never Let Me Go” (2005) by Kazuo Hishiguro (plot, historical background, setting, characters, themes);
- “To Paradise” (2022) by Hanya Yanagihara (plot, historical background, setting, characters, themes, somiglianze e differenze con la pandemia Covid-19).
- Analisi delle tematiche di tutte le opere messe a confronto con l’attualità, la scienza moderna e l’uso della tecnologia, riflessioni e commenti personali.
- ORAL COMMUNICATION ENHANCEMENT COURSES
 - Temi affrontati durante i corsi di potenziamento linguistico con insegnanti madrelingua: current events.

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Bombana Benedetta

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

- Bergamini, Barozzi, Trifone *Matematica.verde*, vol.4B, Zanichelli
- Bergamini, Barozzi, Trifone *Matematica.verde*, vol.5, Zanichelli
- Appunti del docente
- Materiale digitale depositato in Moodle

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti sono stati scelti collegialmente in ambito delle riunioni disciplinari degli insegnanti di Matematica dell’Istituto a completamento degli argomenti di Analisi Matematica iniziati nella IV classe e nel rispetto dei programmi ministeriali.

PROGRAMMA SVOLTO

- Ripasso e completamento studio di funzione

Studio completo di funzioni razionali, irrazionali intere e fratte, logaritmiche, esponenziali. Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa. Grafici di curve deducibili.

- Integrali indefiniti

Primitiva di una funzione, integrali immediati, di funzioni composte, integrazione per scomposizione, integrazione per parti, integrazione per sostituzione, integrazione di funzioni razionali fratte.

- Integrali definiti

Definizione (problema del calcolo dell'area di una regione dal contorno mistilineo, polirettangoli inscritti e circoscritti) e area del trapezoide, proprietà, teorema della media (con dimostrazione) e teorema di Torricelli-Barrow (con dimostrazione) e corollario, calcolo di aree e di volumi .

- Integrali impropri

Definizione e calcolo di integrali impropri nel caso in cui la funzione tenda ad infinito in un punto interno o in uno degli estremi dell'intervallo $[a,b]$ e nel caso in cui l'integrale sia esteso ad intervalli illimitati.

- Serie numeriche

Cenni alle successioni, progressione aritmetica e geometrica, definizione di serie numerica, somme parziali, carattere di una serie, serie telescopica, serie geometrica, serie armonica e armonica generalizzata, criterio generale di convergenza di Cauchy (con dimostrazione).

Serie a termini positivi, criteri di convergenza (senza dimostrazione): 1° e 2° criterio del confronto, criterio del rapporto, criterio della radice.

Serie a termini di segno alterno: criterio di Leibniz.

Semplici esempi di serie di funzioni e dominio di convergenza (geometriche).

- Funzioni di due variabili

Definizione di funzione a due variabili, dominio, curve di livello, derivate parziali del primo ordine: definizione e significato geometrico, piano tangente; derivate parziali del II ordine, teorema di Schwarz, ricerca dei massimi e minimi relativi con l'Hessiano.

- Equazioni differenziali del I ordine

Definizione, ordine, integrale generale e particolare, problema di Cauchy. Risoluzione di un'equazione differenziale del I ordine a variabili separabili e lineare omogenea e non omogenea.

MATERIA: INFORMATICA

DOCENTE: Bigliardi Lorenzo, Secchi Barbara

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI

- Dispense predisposte dal docente, fornite agli studenti in formato digitale
- Utilizzo di phpMyAdmin come interfaccia grafica per la gestione di basi di dati MySQL
- Ambiente di sviluppo XAMPP per l'esecuzione locale di server Apache, PHP e MySQL

- Esercizi svolti in laboratorio, individualmente e in piccoli gruppi, con approccio pratico e progressivo
- Risorse selezionate online: tutorial, esempi di codice e documentazione ufficiale

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Il docente, con riferimento alle Linee Guida ministeriali per l'indirizzo Informatica, ha selezionato i contenuti tenendo conto dei seguenti criteri:

- Coerenza con le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento previsti dal piano di studi
- Gradualità e progressione nella complessità degli argomenti
- Predisposizione di attività laboratoriali per promuovere un apprendimento attivo, operativo e contestualizzato
- Potenziamento dell'autonomia nella progettazione e realizzazione di applicazioni software con accesso a basi di dati

PROGRAMMA SVOLTO

- BASI DI DATI
 - Introduzione alle basi di dati: terminologia e concetti fondamentali
 - Progettazione concettuale: il modello E/R (Entity/Relationship)
 - Progettazione logica: il modello relazionale
 - Traduzione dello schema E/R in schema logico relazionale
 - Algebra relazionale: operatori fondamentali e query di base
 - Normalizzazione secondo le forme normali di Codd (1FN, 2FN, 3FN)
 - Linguaggio SQL:
 - Creazione di tabelle e vincoli
 - Query di selezione, inserimento, modifica e cancellazione
 - Join e sottoquery
- PROGRAMMAZIONE WEB E ACCESSO A DATABASE
 - Introduzione al linguaggio PHP: sintassi, variabili, strutture di controllo, funzioni
 - Connessione a un database tramite PHP (MySQLi)
 - Esecuzione di query SQL da codice PHP
 - Progettazione di semplici applicazioni web con interfaccia utente e accesso a dati

DOCENTE: Alfieri Andrea, Secchi Barbara

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

- Baldino, Rodano, Spano, Iacobelli, *Internetworking – Sistemi e reti* – quinto anno;; juvenilia scuola
- Slide prodotte dal docente

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- Conoscere le principali tecniche di connessione in rete dei computer
- Avere coscienza dei problemi di sicurezza e riservatezza nella gestione dei dati

PROGRAMMA SVOLTO

- TEORIA
 - Completamento presentazione dei principali protocolli applicativi (attività iniziata nella classe IV)
 - HTTP
 - IPv6
 - Tratti caratteristici del protocollo: spazio di indirizzi, basic ed extensions header
 - Transizione da IPv4 ad IPv6
 - Comunicazioni tra reti IPv4 ed IPv6 (tunnelling, 6to4)
 - Cause della scarsa implementazione di IPv6
 - Sicurezza informatica
 - Quali sono i servizi di sicurezza
 - Cifrature
 - Cifrature simmetriche
 - Cifraure monoalfabetiche
 - Cifrature polialfabetiche
 - Struttura di Feistel
 - Cifrature asimmetriche
 - Concetti di chiave pubblica e chiave privata
 - Funzioni hash
 - I certificati
 - Catena di certificati

- Certification Authorities
- Protocolli per la sicurezza
 - SSL/TLS
 - Protocolli applicativi su SSL
 - IPSec
 - Transport Mode
 - Tunnel Mode: le VPN
- Protezione delle reti
 - ACL
 - Firewall stateless e statefull
 - DMZ
- Data center e cloud
 - Virtualizzazione
 - Macchine virtuali (caratteristiche, funzione dell'hypervisor)
 - Cenni ai container
 - Confronto tra soluzioni VM e container
 - Cloud
 - Servizi cloud (SaaS, PaaS, IaaS)
 - Confronto (pros & cons) tra soluzioni cloud e on-prems
 - Data Center
 - Struttura fisica
 - RAID
 - Livelli di servizio: i tier
- PRATICA
 - Programmazione di server e client in C su Linux

MATERIA: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

DOCENTE: Benatti Emanuele, Rinaldi Eleonora

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

- Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi, Gabriele Ara, *Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni*. Volume 3, Zanichelli

- Materiale video fornito dal docente
- Materiale scritto fornito dal docente

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento ai programmi ministeriali, ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- Il programma svolto rispecchia quanto previsto dalle programmazioni Comuni dell'Istituto per la materia con una necessaria integrazione di contenuti delle precedenti programmazioni, in ritardo a causa della non continuità degli insegnanti.
- Una parte della programmazione è stata svolta esclusivamente in Laboratorio

PROGRAMMA SVOLTO

- Richiami Classe Quarta
- Modulo Programmazione Concorrente
 - Gestione del processore da parte del S.O (richiami)
 - API per la programmazione concorrente in C/C++ o Java , la Classe Thread
 - Sezioni critiche , definizione e motivazioni.
 - Semafori , Deadlock, Race Condition e Starvation
 - Problemi classici della programmazione concorrente (cenni)
 - Implementazione in Java di algoritmi paralleli (ricerca, fusione, ecc)
- Modulo Programmazione di Rete in Java
 - Richiami sull'architettura della rete Internet:
 - Stack TCP/IP e funzione dei livelli
 - UDP e TCP (*)
 - Modello client/server
 - Modello peer-to-peer,
 - Definizione di Servent
 - Bit Torrent, definizioni scopi e architettura
 - Chord,
 - Sistemi centralizzati "classici"
 - Sistemi Ibridi,
 - Sistemi distribuiti e lookup di risorse

- Sistemi basati su hashing e DHT
- Realizzazione di applicazioni di rete in Java secondo il modello client/server con protocollo
 - TCP in gestione di Client e server
 - Definizione e motivazioni delle applicazioni di rete basate su protocollo TCP
 - Implementazione di Server multi-thread
- Applicazioni di rete basate su protocollo UDP (cenni con esempio teorico)
- Modulo XML e Web-Services
 - Sintassi e utilizzi del linguaggio XML
 - Definizione di schemi in linguaggio “XML Schema” , validazione e correttezza di un file XML rispetto ad un XML Schema
 - Pattern di restrizione e ricerca dei dati in XML tramite XML Schema e le espressioni regolari.
 - Linguaggio XSL: fogli di stile per documenti XML.

Creazione tramite Java di pagine XML tramite parsing di fogli di stile.
 - Linguaggio XPath , pattern fondamentali, pattern relativi e “assi” relativi ai nodi parenti
 - Elaborazione di file XML in Java con l’API DOM.
 - La classe Document, Element, Attribute
 - Parsing DOM (rappresentazione ad albero) e il parsing SAX (cenni)
 - Web-service di tipo REST *
 - Definizione di web service
 - Ambito B2B nell’uso di web service (nodo interdisciplinare con Gestione Progetto)
 - Processi interni ed esterni all’impresa (nodo interdisciplinare con Gestione Progetto)
 - Esempio di API Rest tramite la libreria Google App Engine
 - Webservice e Cloud Computing (nodo interdisciplinare con Sistemi e Reti)
- Modulo Applicazioni Android
 - Il sistema operativo Android: architettura, modello di sicurezza, componenti base di un’app
 - Realizzazione di app Android:
 - Struttura base di un’app, tipi di risorse ,
 - Activity, ciclo di vita delle activity e Intent (impliciti ed espliciti)
 - Processi in background (AsyncTask) (cenni),
 - Creazione e gestione di un progetto in Android Studio,
 - debug e release di una APP con Android Studio, con Gradle e il Simulatore
 - Layout (Linear, Tabel, Constraint) e gestione dei dati tra varie activity

- Gestione degli ascoltatori e il metodo startActivityForResult
- Gestione dell'orientamento grafico e dei permessi (cenni)
- Integrazione tra web api e App Android.
- Integrazione tra DBMS e app android (Nodo Interdisciplinare con Informatica) (cenni)

MATERIA: Gestione progetto e organizzazione d'impresa

DOCENTE: Marco Culpo

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

- Iacobelli, Cottone, *Dall'IDEA alla STARTUP* — ed. JUVENILIA SCUOLA

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- Si sono trattate tematiche e simulazioni soprattutto di piccole medio imprese per facilitare il lavoro di gestione del progetto dal punto di vista delle attività, risorse fisiche e umane, costi e rischi
- Uso del software ProjectLibre per simulazioni in laboratorio di situazioni aziendali

PROGRAMMA SVOLTO

- Gestire progetti e fare impresa
 - L'impresa
 - Il progetto
 - Il project management
 - La leadership e la gestione del team
 - Il prodotto
 - Il processo
- Elementi di economia e organizzazione di impresa
 - Microeconomia e macroeconomia
 - Il mercato
 - Come, che cosa e per chi produrre?
 - Il concetto di valore nell'impresa

- L'importanza dei processi aziendali
- La struttura organizzativa
- I sistemi informativi
- Nuove organizzazioni e modelli di riferimento: il ruolo delle ICT

- Sviluppare un'impresa
 - Che cos'è un'impresa
 - Le startup e le PMI
 - Come si sviluppa un'impresa
 - Le analisi di mercato
 - Il business plan
 - Il risk management
 - L'economia circolare

- La gestione dei progetti
 - Il ciclo di vita di un progetto
 - L'avvio e la pianificazione (WBS)
 - La rappresentazione reticolare (PERT e CPM)
 - Il CPM sotto la lente di ingrandimento
 - La pianificazione delle attività (GANTT)
 - Pianificare le attività con ProjectLibre
 - La gestione delle risorse umane (OBS)
 - I costi di progetto e i preventivi (CBS)
 - Il monitoraggio e il controllo del progetto
 - La gestione della comunicazione di progetto

- Certificazioni e qualità
 - La certificazione della qualità secondo la norma ISO 9001:2015
 - La certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001:2015
 - La certificazione della sicurezza secondo la norma ISO 45001:2018

- La certificazione della responsabilità sociale secondo la norma SA 8000:2014
- Sicurezza e rischi in azienda
 - La normativa di sicurezza sul lavoro
 - I concetti relativi alla sicurezza
 - Le figure della sicurezza (RSPP e RLS)
 - Il rischio da videoterminali
 - Il rischio elettrico

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Elena Rossignoli

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- La programmazione disciplinare comune dell'istituto, ed i contenuti presenti in essa;
- Percorso teorico multidisciplinare utile alla preparazione della prova orale di Esame di Maturità.

PROGRAMMA SVOLTO

- Movimento
 - Ampliamento capacità coordinative e condizionali.
 - Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva. Assumere posture corrette.
 - Esercizi a carico naturale e con sovraccarichi
 - Esercitazioni specifiche realizzate in forma analitica e globale
 - Core stability
- Linguaggi del corpo
 - Conoscere i codici della comunicazione corporea.
 - Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali
- Gioco sport

- Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.
- Fondamenti di preparazione atletica delle varie discipline sportive.
- Assumere autonomamente diversi ruoli (allenatore) e la funzione di arbitraggio
- Il fair play
- Salute e benessere
 - Conoscere le procedure per la sicurezza in palestra. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione
 - Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning
 - Il doping
- Percorso teorico multidisciplinare
 - Eventi e volti che hanno segnato il Novecento e il Duemila: percorso storico, letterario, scientifico e sportivo volto alla realizzazione di un prodotto multimediale a gruppi con collegamenti alle materie di indirizzo

MATERIA: Religione cattolica

DOCENTE: Rubini Alessandra

TESTI IN ADOZIONE E SUSSIDI DIDATTICI FORNITI

Nessun testo adottato. Approfondimenti e appunti a cura del docente.

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

L'insegnante, con riferimento alle Linee Guida ha effettuato una selezione dei contenuti basata sulle seguenti considerazioni:

- Maturità e interesse del gruppo classe
- Pertinenza degli argomenti rispetto al periodo storico affrontato
- Attinenza dei contenuti alle problematiche della società attuale

PROGRAMMA SVOLTO

- Unità 1: Abitare la vita, la casa come metafora dell'esistenza umana:
 - Il valore della fede nella società odierna;

- Il concetto di casa in chiave cristiana;
 - Il concetto di casa tra passato e presente: ricordi e relazioni;
 - Casa come progetto: guardare al futuro.
-
- Unità 2: Sogni e progetti per il futuro:
 - Il progetto di vita;
 - Progettare il futuro nella società odierna;
 - Il concetto di vocazione;
 - Le sfumature della felicità nell'uomo oggi.
-
- Unità 3: L'Amore come scelta:
 - Le dimensioni dell'amore di coppia;
 - L'Amore in chiave cristiana;
 - Il Sacramento del Matrimonio;
 - Il Matrimonio nella società odierna.
-
- Unità 4: Etica e Bioetica: questioni scelte:
 - Scienza e fede, punti di vista a confronto;
 - La dignità della vita e il concetto di persona;
 - L'accoglienza della vita: le sfumature della genitorialità

ALLEGATO 2: Testo simulazione prima prova scritta

Nome Cognome Classe Data.....

PRIMA PROVA - Simulazione -

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salivano, ora tutti dietro il nonno,
la scala rotta. Il vecchio Lupo in basso
non abbaìò; scodinzolò tra il sonno. 3

E tentennò sotto il lor piede il sasso
d'avanti l'uscio. C'era sempre stato
presso la soglia, per aiuto al passo. 6

E l'uscio, come sempre, era accallato¹.
Lì dentro, buio come a chiuder gli occhi.
Ed era buia la cucina allato. 9

La mamma? Forse scesa per due ciocchi²...
forse in capanna a mòlgere³... No, era
al focolare sopra i due ginocchi. 12

Avea pulito greppia e rastrelliera⁴;
ora, accendeva... Udì sonare⁵ fioco:
era in ginocchio, disse la preghiera. 15

Appariva nel buio a poco a poco.
«Mamma, perché non v'accendete il lume?
Mamma, perché non v'accendete il fuoco?» 18

«Gesù! Ché ho fatto tardi col rosume⁶...»

E negli stecchi ella soffiò, mezzo arsi;
e le sue rughe apparvero al barlume. 21

E raccattava, senza ancor voltarsi,
tutta sgomenta, avanti a sé, la mamma,
brocche⁷, fuscilli, canapugli⁸, sparsi 24

sul focolare. E si levò la fiamma.

Giovanni Pascoli, *Italy*, in *Primi poemetti* (1904)

¹ **accallato**: socchiuso (è parola del vernacolo lucchese).

² **ciocchi**: pezzi di legno.

³ **in capanna a mòlgere**: in stalla a mungere.

⁴ **greppia e rastrelliera**: la *greppia* è una mangiatoia per il bestiame, sovrastata da una rastrelliera per il fieno.

⁵ **suonare**: le campane che suonano l'Ave Maria.

⁶ **rosume**: i rimasugli del fieno, che la donna ha tolto dalla stalla.

⁷ **brocche**: ramoscelli.

⁸ **canapugli**: fusti vuoti della canapa, che bruciano con facilità.

Il poemetto *Italy*, scritto da Pascoli nell'autunno del 1904, racconta la vicenda di una famiglia di emigrati italiani che dopo molti anni ritorna nella povera casa natale a Caprona, a pochi chilometri da Castelvechio. Il passo riportato racconta il momento in cui i fratelli Ghita e Beppe, che avevano portato con sé in Italia anche la nipote Molly (ammalata di tubercolosi), ritrovano la loro madre.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Presenta il contenuto del testo e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. “La mamma? Forse scesa per due ciocchi... / forse in capanna a mòlgere”: di chi sono queste parole? A quale tecnica ricorre Pascoli per riportarle?
3. Perché la mamma non si volta quando arrivano i suoi familiari? Quale sentimento tradisce il suo comportamento?
4. Nel momento del ricongiungimento il lume e il focolare sono spenti: la mamma si giustifica, ma probabilmente non rivela le vere ragioni del suo comportamento. Quali potrebbero essere? Perché, viceversa, uno dei famigliari tornati dagli Stati Uniti si mostra stupito?

INTERPRETAZIONE

Elabora una tua riflessione sul tema del ritorno che emerge in questa lirica. Puoi approfondire l'argomento mediante confronti con altri testi di Pascoli o di altri autori a te noti della letteratura italiana e/o europea.

PROPOSTA A2

3 Maggio 1915

L'ho finita con la psico-analisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Ieri intanto gli mandai a dire ch'ero impedito, e per qualche giorno lascio che m'aspetti. Se fossi ben sicuro di saper ridere di lui senz'adirarmi, sarei anche capace di rivederlo. Ma ho paura che finirei col mettergli le mani addosso.

In questa città, dopo lo scoppio della guerra, ci si annoia più di prima e, per rimpiazzare la psico-analisi, io mi rimetto ai miei cari fogli. Da un anno non avevo scritto una parola, in questo come in tutto il resto obbediente alle prescrizioni del dottore il quale asseriva che durante la cura dovevo raccogliermi solo accanto a lui perché un raccoglimento da lui non sorvegliato avrebbe rafforzati i freni che impedivano la mia sincerità, il mio abbandono. Ma ora mi trovo squilibrato e malato più che mai e, scrivendo, credo che mi netterò più facilmente del male che la cura m'ha fatto. Almeno sono sicuro che questo è il vero sistema per ridare importanza ad un passato che più non duole e far andare via più rapido il presente uggioso.

Tanto fiduciosamente m'ero abbandonato al dottore che quando egli mi disse ch'ero guarito, gli credetti con fede intera e invece non credetti ai miei dolori che tuttavia m'assalivano. Dicevo loro: «Non siete mica voi!». Ma adesso non v'è dubbio! Son proprio loro! Le ossa delle mie gambe si sono convertite in lische vibranti che ledono la carne e i muscoli.

Ma di ciò non m'importerebbe gran fatto e non è questa la ragione per cui lascio la cura. Se le ore di raccoglimento presso il dottore avessero continuato ad essere interessanti apportatrici di sorprese e di emozioni, non le avrei abbandonate o, per abbandonarle, avrei atteso la fine della guerra che m'impedisce ogni altra attività. Ma ora che sapevo tutto, cioè che non si trattava d'altro che di una sciocca illusione, un trucco buono per commuovere qualche vecchia donna isterica, come potevo sopportare la compagnia di quell'uomo ridicolo, con quel suo occhio che vuole essere scrutatore e quella sua presunzione che gli permette di aggruppare tutti i fenomeni di questo mondo intorno alla sua grande, nuova teoria? Impiegherò il tempo che mi resta libero scrivendo. Scriverò intanto sinceramente la storia della mia cura. Ogni sincerità

fra me e il dottore era sparita ed ora respiro. Non m'è più imposto alcuno sforzo. Non debbo costringermi ad una fede né ho da simulare di averla. Proprio per celare meglio il mio vero pensiero, credevo di dover dimostrargli un ossequio supino e lui ne approfittava per inventarne ogni giorno di nuove. La mia cura doveva essere finita perché la mia malattia era stata scoperta. Non era altra che quella diagnosticata a suo tempo dal defunto Sofocle sul povero Edipo: avevo amata mia madre e avrei voluto ammazzare mio padre.

Né io m'arrabbiai! Incantato stetti a sentire. Era una malattia che mi elevava alla più alta nobiltà. Cospicua quella malattia di cui gli antenati arrivavano all'epoca mitologica! E non m'arrabbio neppure adesso che sono qui solo con la penna in mano. Ne rido di cuore. La miglior prova ch'io non ho avuta quella malattia risulta dal fatto che non ne sono guarito. (Italo Svevo, *La Coscienza di Zeno*, 1923)

Il brano è tratto dall'ultimo capitolo del romanzo *La coscienza di Zeno*, intitolato *Psico-analisi*. Zeno, terminato il racconto dei principali eventi della propria vita, registra, sotto forma di diario, le proprie riflessioni sulla psicoterapia a cui si è sottoposto nello studio del Dottor S.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Nel testo appaiono riferimenti alla prima guerra mondiale: ti sembra che Zeno riconosca l'importanza e il valore di questo tragico evento? Come spieghi questo comportamento del protagonista?
3. Quale giudizio del Dottor S. e della psicoanalisi emerge nel brano? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.
4. Quali passaggi del testo, più di altri, mostrano l'inaffidabilità del narratore? E la sua ironia?

INTERPRETAZIONE

Nell'opera di Svevo, e più in generale in quella di molti altri autori del Novecento, il concetto di malattia travalica il suo significato clinico. A volte essa diventa espressione di un disagio profondo, che ha le sue radici nella crisi dell'uomo moderno; altre volte appare come il rifiuto di conformarsi alla celebrazione dell'efficienza e della salute imposta dalla società borghese e industriale. Altre volte ancora la malattia è vissuta come un'esperienza rivelatrice, che spinge l'individuo ad una profonda riflessione sulla propria esistenza e sul senso della vita. Elabora una tua riflessione sull'argomento con opportuni riferimenti a testi e opere di Svevo o di altri autori del Novecento a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Che andiamo di fretta lo si vede benissimo quando comunichiamo per iscritto: si tende a semplificare la sintassi, meno elaborata rispetto a quella del passato, prevale la brevità, il telegrafico. Nei messaggi e nel linguaggio delle chat si abbrevia con veloci tentativi di rappresentazione grafica della pronuncia, o con prevalenza del visivo espresso in *emoticon* (o *smile*, "faccine", "ciberfacce"). Hanno sempre più fortuna gli acronimi (un Vip, quand'è impegnato risponde oggi in un modo che fa molto *in*, molto *professional*, con un irripetibile *asap*, acronimo in lettera minuscola di *as soon as possible*).

Non mi soffermerò su questi temi. Limito il campo, scegliendo di parlare di analisi e di lettura dei testi, attività che richiedono attenzione e lentezza: in sostanza, la mia riflessione sui pregi dell'attento indugiare è un semplice elogio della filologia, della meticolosa diligenza che occorre quando si è a tu per tu con una pagina

scritta. Carlo Ginzburg ci ricorda, in un suo libro recente, che [...] «Filologia è quella onorevole arte che esige dal suo cultore soprattutto una cosa, trarsi da parte, lasciarsi tempo, divenire silenzioso, divenire lento, essendo un'arte e una perizia da orafi della parola, che deve compiere un finissimo attento lavoro e non raggiunge nulla se non lo raggiunge *lento*». [...]

A dire il vero la velocità non ha di per sé un valore negativo. Non danneggia affatto le arti. Senza la rapidità di esecuzione scenica e musicale ad opera di Da Ponte e Mozart non avremmo capolavori come *Le nozze di Figaro* [...]. Anche l'arte del narrare può in molti casi meglio giostrare sulla rapidità che non sulla lentezza. Nelle celebri *Lezioni americane* Calvino assegna alla rapidità uno dei valori stilistici primari. Cita la contrazione dello scorrere narrativo, la essenziale economia espressiva riscontrabile nella fiaba, che nomina soltanto ciò che serve, mette in atto un narrare allo stato puro, non dilata il tempo, ma salta velocemente i passaggi, trascura i dettagli, comprime spazi di mesi e di anni in pochi attimi, e con la rapidità dell'esecuzione tiene viva l'attesa, il desiderio di ascoltare il seguito. [...] C'è chi invece la prende alla larga, ritarda l'avvio prima di restringere il proprio obiettivo, rimpicciolire il campo, abbozzare un personaggio. Non esiste certo opzione che sia migliore di un'altra, tecnica dell'indugio vs rapidità.

Ma lasciamo il costruire, dalla parte dell'autore, e collochiamoci dalla parte del lettore, cui conviene procedere senza il morso della fretta. La lentezza, nell'età odierna della velocità, funziona in controtendenza, funge da antidoto, da contravveleno al correre, a quel sorvolare che ti fa stare in superficie delle cose che leggi e che scivolano via veloci. L'eccesso di velocità sembra la malattia del secolo, invade tutti i campi. L'indugio sul dettaglio manca talvolta oggi nell'esecuzione musicale, che punta sulla velocità per esibire uno straordinario virtuosismo; penso alla velocità che ha conquistato certi pianisti che eseguono a rotta di collo, e sia pure con estrema precisione, i loro brani musicali. [...]

«La velocità è la forma di estasi che la rivoluzione tecnologica ha regalato all'uomo» scriveva Kundera nel suo libro *La lentezza*. Mi chiedo però se questa «estasi» non ci stia in qualche modo culturalmente erodendo. [...] La velocità è una macchina di dispersione dell'attenzione, annulla la capacità di concentrazione. [...] Oggi stiamo usufruendo dei vantaggi di poter fare le cose velocemente: ma intanto si perde in attenzione sul dettaglio, che anche nella pagina di un libro, per il comune lettore, non dovrebbe restare elemento indifferente bensì lasciare ogni volta scoprire quella pienezza per cui tutto ciò che è "espresso", ogni piccolo episodio, così come ogni singolo aggettivo, metafora, allusione, diventa indizio importante, essenziale, rivelatore: fosse pure un attimo, una fuggevole piega del volto, un sorriso, un lamento, un accenno. Anche per lo scrittore ogni apparentemente trascurabile accadimento, ogni più domestica ora quotidiana, ogni luogo minimo e circoscritto diventa significativo in quanto coniugato con sentimenti e modi di concepire vite di più largo respiro. [...]. La magia dello scrittore sta nel saper trovare l'infinito nelle cose semplici, concentrare, isolare il valore ontologico di tutto ciò che esiste, ma senza assolutizzarlo, bensì rispettandolo nel suo essere, rispettando il "minimo", perché ha una sua importanza ed essenzialità. I grandi scrittori posseggono una singolare carica visiva, capace di trasformare potentemente il particolare nell'universale. (Gian Luigi Beccaria, *In contrattempo: elogio della lentezza*, Einaudi, Torino 2022)

COMPrensione E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Spiega la metafora "orafi della parola".
3. Secondo l'autore la velocità ha solo aspetti negativi? Perché? Rispondi facendo precisi riferimenti al testo.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase che chiude il brano: "I grandi scrittori posseggono una singolare carica visiva, capace di trasformare potentemente il particolare nell'universale".

PRODUZIONE

Partendo dalle considerazioni del linguista Gian Luigi Beccaria, proponi una tua riflessione sul tema della lentezza, allargando il tuo discorso anche ad altri ambiti della società contemporanea. Facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elabora un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Il brano che segue è un estratto dell'ultimo discorso pronunciato alla Camera dal parlamentare socialista Giacomo Matteotti il 30 maggio 1924, poco prima del suo rapimento e assassinio per mano dei fascisti. Durante il suo coraggioso intervento, fu frequentemente interrotto dal Presidente dell'assemblea (il fascista Alfredo Rocco) e dalle contestazioni dei delegati dei partiti vincitori delle elezioni.

Matteotti "[...] L'elezione, secondo noi, è essenzialmente non valida, e aggiungiamo che non è valida in tutte le circoscrizioni. In primo luogo abbiamo la dichiarazione fatta esplicitamente dal governo, ripetuta da tutti gli organi della stampa ufficiale, ripetuta dagli oratori fascisti in tutti i comizi, che le elezioni non avevano che un valore assai relativo, in quanto che il Governo non si sentiva soggetto al responso elettorale, ma che in ogni caso - come ha dichiarato replicatamente - avrebbe mantenuto il potere con la forza. [...] Nessuno si è trovato libero, perché ciascun cittadino sapeva a priori che, se anche avesse osato affermare a maggioranza il contrario, c'era una forza a disposizione del Governo che avrebbe annullato il suo voto e il suo responso [...] A rinforzare tale proposito del Governo, esiste una milizia armata... *(Applausi vivissimi e prolungati a destra e grida di "Viva la milizia")*."

Presidente *"Onorevole Matteotti, si attenga all'argomento".*

Matteotti *"Onorevole Presidente, forse ella non m'intende; ma io parlo di elezioni. [...] "Volete i singoli fatti? Eccoli: ad Iglesias il collega Corsi stava raccogliendo le trecento firme e la sua casa è stata circondata... (Rumori)". [...] L'onorevole Amendola fu impedito di tenere la sua conferenza, per la mobilitazione, documentata, da parte di comandanti di corpi armati, i quali intervennero in città ..." [...] Bande armate, le quali impedirono la pubblica e libera conferenza. (Rumori) Del resto, noi ci siamo trovati in queste condizioni: su 100 dei nostri candidati, circa 60 non potevano circolare liberamente nella loro circoscrizione!" [...]*

Presidente *«Concluda, onorevole Matteotti. Non provochi incidenti!».*

Matteotti *«Io protesto! Se ella crede che non gli altri mi impediscano di parlare, ma che sia io a provocare incidenti, mi seggo e non parlo! (Approvazioni a sinistra - Rumori prolungati)».*

Presidente *"Ha finito? Allora ha facoltà di parlare l'onorevole Rossi..."*

Matteotti *"Ma che maniera è questa! Lei deve tutelare il mio diritto di parlare! Io non ho offeso nessuno! Riferisco soltanto dei fatti. Ho diritto di essere rispettato! (Rumori prolungati, Conversazioni)". [...]*

Presidente *"Onorevole Matteotti, se ella vuoi parlare, ha facoltà di continuare, ma prudentemente".*

Matteotti *"Io chiedo di parlare non prudentemente, né imprudentemente, ma parlamentariamente!"*

Presidente *"Parli, parli".*

Matteotti *"I candidati non avevano libera circolazione... (Rumori. Interruzioni)".*

Presidente *"Facciano silenzio! Lascino parlare!"*

Matteotti *"Non solo non potevano circolare, ma molti di essi non potevano neppure risiedere nelle loro stesse abitazioni, nelle loro stesse città. Alcuno, che rimase al suo posto, ne vide poco dopo le conseguenze. Molti non accettarono la candidatura, perché sapevano che accettare la candidatura voleva dire non aver più lavoro l'indomani o dover abbandonare il proprio paese ed emigrare all'estero. [...] Quindi l'unica garanzia possibile,*

l'ultima garanzia esistente per le minoranze, era quella della presenza del rappresentante di lista al seggio. Orbene, essa venne a mancare. Infatti, nel 90 per cento, e credo in qualche regione fino al 100 per cento dei casi, tutto il seggio era fascista e il rappresentante della lista di minoranza non poté presenziare le operazioni. [...] Per tutte queste ragioni, e per le altre che di fronte alle vostre rumorose sollecitazioni rinunzio a svolgere, ma che voi ben conoscete perché ciascuno di voi ne è stato testimone per lo meno (*Rumori*) ... per queste ragioni noi domandiamo l'annullamento in blocco della elezione di maggioranza. [...] Voi dichiarate ogni giorno di volere ristabilire l'autorità dello Stato e della legge. Fatelo, se siete ancora in tempo; altrimenti voi sì, veramente, rovinare quella che è l'intima essenza, la ragione morale della Nazione. Non continuate più oltre a tenere la Nazione divisa in padroni e sudditi, poiché questo sistema certamente provoca la licenza e la rivolta. Se invece la libertà è data, ci possono essere errori, eccessi momentanei, ma il popolo italiano, come ogni altro, ha dimostrato di saperseli correggere da sé medesimo. (*Interruzioni a destra*) Noi deploriamo invece che si voglia dimostrare che solo il nostro popolo nel mondo non sa reggersi da sé e deve essere governato con la forza. Ma il nostro popolo stava risollevandosi ed educandosi, anche con l'opera nostra. Voi volete ricacciarci indietro. Noi difendiamo la libera sovranità del popolo italiano al quale mandiamo il più alto saluto e crediamo di rivendicarne la dignità, domandando il rinvio delle elezioni inficiate dalla violenza alla Giunta delle elezioni" (Giacomo Matteotti, resoconto stenografico del discorso alla Camera dei deputati del 30 maggio 1924, <https://fondazionematteotti.altervista.org/>)

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il contenuto del brano individuando la tesi di fondo sostenuta da Matteotti.
2. Che cosa intende dire Matteotti quando afferma: "Onorevole Presidente, forse ella non m'intende; ma io parlo di elezioni"?
3. "Per tutte queste ragioni, e per le altre che di fronte alle vostre rumorose sollecitazioni rinunzio a svolgere, ma che voi ben conoscete perché ciascuno di voi ne è stato testimone per lo meno": a che cosa vuole alludere Matteotti, con sottile ironia, nella parte conclusiva del passo riportato?
4. Matteotti richiama i vincitori delle elezioni alla loro ripetuta promessa di "ristabilire l'autorità dello Stato e della legge". Perché?

PRODUZIONE

A distanza di 100 anni dalla barbara uccisione di Giacomo Matteotti, quale lezione pensi si possa trarre dalle sue parole, qui riportate? In che modo il suo esempio può ispirare i giovani e i politici di oggi nell'affrontare le sfide della democrazia nel XXI secolo?

Dopo aver collocato la vicenda dell'omicidio di Matteotti nel contesto storico di riferimento, esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Giacché ci stiamo ancora chiedendo se ci sia vita dopo la morte, possiamo mettere sul piatto un'altra domanda: c'è vita dopo la democrazia? E che tipo di vita sarà? Con «democrazia» non intendo un regime astratto e ideale cui aspirare. Mi riferisco al modello in funzione: la democrazia liberale occidentale con le sue varianti, prese così come sono.

E allora, c'è vita dopo la democrazia?

Tentare di rispondere a questa domanda spesso porta a paragonare i diversi sistemi di governo per giungere, in conclusione, a una difesa piccata e anche un po' aggressiva della democrazia. Ha i suoi difetti, diciamo di solito. Non è perfetta, ma è meglio di tutti gli altri sistemi a disposizione. Inevitabilmente, in sala c'è qualcuno che dice: «Afghanistan, Pakistan, Arabia Saudita, Somalia... preferireste così?»

Se la democrazia sia una sorta di ideale cui devono tendere tutte le società «in via di sviluppo» è un'altra questione. (Io ritengo di sì. La fase iniziale, ancora piena di ideali, può essere davvero inebriante.) La domanda sulla vita dopo la democrazia è da porre a quelli tra noi che vivono già in democrazia, o in paesi che fingono di essere democratici. Non vuole suggerire che si debba ricadere in un modello precedente e ormai screditato di governo totalitario o autoritario. Quello che lascia intendere è che non è la nostra economia, ma l'ideale che ci siamo fatti della democrazia ad aver bisogno di un po' di adeguamenti strutturali. La vera questione, qui, è: che cosa ne abbiamo fatto della democrazia? In cosa l'abbiamo trasformata? Che succede una volta che la democrazia si è consumata? Quando è stata svuotata e privata di senso? Cosa succede quando ciascuna delle sue istituzioni si è fatta metastasi fino a trasformarsi in un'entità maligna pericolosa? Cosa succede ora che democrazia e capitalismo si sono fusi in un unico organismo predatorio dall'immaginazione limitata e costretta, incentrata quasi esclusivamente sull'idea della massimizzazione dei profitti? È possibile invertire questo processo? Un'entità che è mutata può tornare a essere ciò che era prima?

Ciò di cui abbiamo bisogno oggi, per la sopravvivenza del pianeta, è un progetto a lungo termine. Possono i governi democratici, la cui stessa sopravvivenza dipende da risultati immediati, dallo sfruttamento a breve scadenza, offrire questo progetto? Non potrebbe darsi che la democrazia, sacra risposta alle nostre speranze e preghiere a breve termine, baluardo delle nostre libertà individuali nutrice dei nostri sogni più avidi, si riveli uno scacco matto per il genere umano? Non potrebbe darsi che la democrazia abbia tanto successo tra l'umanità moderna proprio perché ne rispecchia la più grande pecca: la miopia? La nostra incapacità di vivere nel presente, e al tempo stesso di guardare molto in là nel futuro, ci rende strani esseri «di mezzo», né bestie né profeti. La nostra intelligenza strabiliante sembra averci privato dell'istinto di sopravvivenza. Saccheggiamo la terra nella speranza di accumulare surplus materiali che compensino quella cosa profonda e indicibile che abbiamo perduto. (Arundhati Roy, *Quando arrivano le cavallette*, Guanda, Parma 2009)

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando si chiede: "C'è vita dopo la democrazia"?
3. Spiega in che senso la democrazia potrebbe essere vista come espressione della miopia dell'umanità.
4. Indica con quale frase l'autrice descrive in modo particolarmente sarcastico, demistificatorio, l'ideale di democrazia dell'uomo moderno.

PRODUZIONE

Nel brano l'autrice riflette sull'attualità della democrazia, che oggi si trova ad affrontare problemi del tutto nuovi: dalla crisi della rappresentanza alla disinformazione digitale, dall'acuirsi delle disuguaglianze economiche e sociali, al cambiamento climatico. Quale futuro immagini per la democrazia nel XXI secolo? Quali sono, a tuo avviso, i principali ostacoli che dovrà superare? Quali strategie e quali strumenti possono essere messi in campo per rafforzare i suoi principi fondanti di libertà, uguaglianza e partecipazione?

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

“Per dormire meglio bisogna smettere di leggere prima di andare a letto. La bicicletta fa male alla salute. Ascoltare la radio può danneggiare le capacità cognitive.

Pessimists archive è un sito che raccoglie esempi storici di resistenza al cambiamento tecnologico, sociale o culturale. “Le paure per le cose vecchie quando erano nuove” è il suo sottotitolo.

Sullo Spectator di Londra del 1903 si spiegava che diverse ricerche mediche erano arrivate alla conclusione che leggere a letto era pericoloso “come assumere droghe”.

Sul New York World del 1897 si raccontava che in un convegno di compagnie d’assicurazione era stata valutata la necessità di non stipulare polizze a chi andava in bicicletta perché a rischio di albuminuria. Problemi anche per chi giocava a scacchi o faceva le parole crociate.

La radio, poi, era accusata di ogni male, e perfino il papa si era espresso contro l’abuso di ascolto radiofonico. Sul Cincinnati Enquirer del 1943 un reverendo parlava di una patologia specifica, il *radio perpetuum*, il cui sintomo più evidente era un lento ma inesorabile “ammorbidimento cerebrale”.

Nel 1929 la Federazione americana dei musicisti si era mobilitata contro il crescente ricorso alla musica registrata nei cinema al posto dei musicisti dal vivo. [...]

Chissà quali delle preoccupazioni sulle nuove tecnologie di oggi finiranno tra cent’anni su Pessimists archive.” (Giovanni De Mauro, *Nuove*, <https://www.internazionale.it>, 21 febbraio 2025)

Nel brano l’autore riflette sulla resistenza al cambiamento e riporta esempi storici di come l’avvento di nuove tecnologie sia spesso stato accolto con timore e scetticismo. Che cosa ritieni che ci sia dietro a queste forme di resistenza? Quali delle paure che caratterizzano la nostra epoca (non solo quelle legate allo sviluppo tecnologico) ti sembrano più fondate? Quali meno? In che modo possiamo distinguere tra timori legittimi e allarmismi infondati? Come possiamo coltivare una mentalità che ci permetta di abbracciare il cambiamento in modo critico e costruttivo, senza cedere a facili profezie di sventura? Esponi il tuo punto di vista sull’argomento. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

“Da alcuni mesi evito di uscire di casa.

Senza che lo decida davvero, le giornate iniziano, finiscono ed è successo di nuovo. Un tempo, persino durante la pandemia, odiavo anche solo l’idea di un giorno trascorso totalmente al chiuso: avevo bisogno di muovere il corpo, cambiare scenario. Non è più così: il bisogno dell’attività fisica rimane, ma ho scoperto che posso sopperire anche a quello nei miei cinquanta metri quadrati. Lavoro a casa ormai da anni, ma prima andavo al supermercato, frequentavo le lezioni di yoga e di altre discipline che mi incuriosivano. Avevo un ritrovo fisso con gli amici per l’aperitivo, nel fine settimana tornavo a pranzo da mia madre. Ora ordino la spesa, e persino i farmaci, a domicilio, seguo corsi online, faccio i saluti al sole incastrato tra il tavolo e il divano, rimando appuntamenti e uscite fino a dimenticarmene, interagisco con la mia famiglia d’origine nel gruppo WhatsApp, nonostante ci separino venti minuti di automobile. Mi sento perciò chiamato in causa quando si parla del nostro come di un secolo antisociale, specie in riferimento all’isolamento domestico.

Non posso dire di esserne scontento: per un verso, è esattamente quello che voglio. [...] I nostri desideri, però, non sono sempre lungimiranti: tutto questo, a lungo andare, ci rende più forti o ci indebolisce?”

(Jonathan Bazzi, *Jonathan Bazzi: «Evito di uscire di casa da mesi: ordino la spesa, faccio yoga online, uso lo smartphone 10 ore al giorno. Non sono scontento, ma...»*, www.corriere.it , 1 marzo 2025)

Nel brano lo scrittore Jonathan Bazzi riflette sul mutamento delle proprie abitudini sociali e si interroga sulle possibili ricadute dell'isolamento domestico nel quale - pian piano e senza particolari costrizioni – afferma di vivere da mesi.

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. In particolare chiarisci se oggi la solitudine possa essere intesa e vissuta in modo diverso rispetto al passato e prova a dare una tua personale risposta alla domanda con cui si chiude il brano. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.